



**DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA
P.F. POLITICHE COMUNITARIE E AUTORITA' DI GESTIONE FESR E FSE
N. 172/POC DEL 18/10/2016**

**Oggetto: POR Marche FSE 2014/20 (Asse 1,PI8.1,RA8.5 e Asse 3,PI10.3,RA10.3) –
Avviso Pubblico per proposte progettuali relative alla formazione di figure
professionali nel settore dello spettacolo dal vivo (SIPARIO BIS-BIS) – Importo €
969.000,00**

**IL DIRIGENTE DELLA
P.F. POLITICHE COMUNITARIE E AUTORITA' DI GESTIONE FESR E FSE**

- . . . -

- VISTO** il documento istruttorio riportato in calce al presente decreto, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;
- RITENUTO**, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di emanare il presente decreto;
- VISTO** l'articolo 16 bis della Legge Regionale 15 ottobre 2001, n. 20;
- VISTE** le attestazioni della copertura finanziaria e l'attestazione dell'accertamento delle entrate, nonché il D.lgs. n. 118 del 23/06/2011 e s.m.i. in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio;
- VISTA** la Legge Regionale 28 dicembre 2015, n. 30 recante *“Disposizioni per la formazione del Bilancio 2016/2018 della Regione Marche (Legge di Stabilità 2016);*
- VISTA** la Legge Regionale 28 dicembre 2015, n. 31 concernente *“Bilancio di previsione 2016/2018”;*
- VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 1191 del 30 dicembre 2015 avente ad oggetto: *“D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 - Artt. 39 comma 10 - Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio 2016-2018 - ripartizione delle unità di voto in categorie e macroaggregati”;*
- VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 1192 del 30 dicembre 2015 avente ad oggetto: *“D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 - Artt. 39 comma 10 - Approvazione del Bilancio finanziario Gestionale del Bilancio 2016-2018 - ripartizione delle categorie e macroaggregati in capitoli”;*
- VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 42 del 28/01/2016 avente ad oggetto: *“D. Lgs 23/06/2011, n. 118 - Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42. Modifiche tecniche alla numerazione dei capitoli del Bilancio finanziario gestionale 2016/2018 (DGR n. 1192/2015)”;*
- VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 360 del 18 aprile 2016 avente ad oggetto: *“Art. 51, comma 2, D. Lgs. 118/2011 - Variazione compensativa tra le dotazioni delle missioni e dei programmi del Bilancio di previsione 2016-2018 riguardanti l'utilizzo di risorse vincolate - variazione del Bilancio Finanziario gestionale.*



Annualità 2016 euro 33.621.776,97 - annualità 2017 euro 33.515.188,96 - annualità 2018 euro 39.608.315,42”;

VISTA

la deliberazione della Giunta Regionale n. 511 del 23/05/2016 avente ad oggetto: “Art. 51, comma 2, D.Lgs 118/2011 - *Variazione compensativa tra le dotazioni delle missioni e dei programmi del Bilancio di previsione 2016-2018 riguardanti l'utilizzo di risorse vincolate - Variazione al Bilancio Finanziario gestionale - Annualità 2016 euro 5.560.000,00*”

- D E C R E T A -

1. di approvare l’*“Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali relative alla formazione di figure professionali nel settore dello spettacolo dal vivo (SIPARIO BIS-BIS)”* di cui agli allegati A, B, C, D, E e F, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente decreto. L’Avviso pubblico è finanziato con le risorse del POR Marche FSE Obiettivo *“Investimenti in favore della crescita e dell’occupazione” 2014/2020 (Asse 1; Priorità d’investimento: 8.1; Obiettivo specifico: RA 8.5; Tipologia di azione: 8.1.B – Asse 3; Priorità d’investimento: 10.3; Obiettivo specifico: RA 10.3; Tipologia di azione: 10.3.B).*
2. che la copertura finanziaria della spesa di cui al presente atto per complessivi euro 969.000,00, è garantita sulle risorse del Bilancio di previsione 2016/2018 annualità 2016 e 2017 sui capitoli come di seguito specificato, secondo il seguente cronoprogramma:
ANNUALITA’ 2016
2150410019 (e/1201050071 acc.to n.709 per euro 52.836.153,56 quota UE 50%) per euro 218.000.000
2150410020 (e/1201010140 acc.to n.710 per euro 36.985.307,23 quota stato 35%) per euro 152.600,00
2150410022 quota regione 15% per euro 65.400,00
ANNUALITA’ 2017
2150410019 (e/1201050071 acc.to n.5 per euro 21.218.578,00 quota UE 50%) per euro 266.500,00
2150410020 (e/1201010140 acc.to n.6 per euro 14.853.004,60 quota Stato 35%) per euro 186.550,00
2150410022 quota regione 15% per euro 79.950,00
3. di procedere pertanto all’assunzione delle seguenti prenotazioni di impegno sui capitoli del bilancio 2016/2018 annualità 2016 e 2017 come di seguito specificato:
ANNUALITA’ 2016
2150410019 (e/1201050071 acc.to n.709 per euro 52.836.153,56 quota UE 50%) per euro 218.000.000
2150410020 (e/1201010140 acc.to n.710 per euro 36.985.307,23 quota stato 35%) per euro 152.600,00
2150410022 quota regione 15% per euro 65.400,00
ANNUALITA’ 2017
2150410019 (E/1201050071 acc.to n.5 per euro 21.218.578,00 quota UE 50%) per euro 266.500,00
2150410020 (e/1201010140 acc.to n.6 per euro 14.853.004,60 quota Stato 35%) per euro 186.550,00
2150410022 quota regione 15% per euro 79.950,00

Si precisa che trattasi di risorse coerenti, quanto alla natura della spesa, con le finalità di utilizzo previste dall’atto, fatte salve le variazioni finanziarie necessarie alla puntuale identificazione della spesa in base ai livelli di articolazione del Piano dei conti integrato di cui al D.lgs. 118/2011 e alla codifica SIOPE.

4. che il Dirigente della P.F. “Politiche comunitarie e Autorità di Gestione FESR e FSE” provvederà con propri atti:



Luogo di emissione:	Numero: 172/POC	Pag. 3
Ancona	Data: 18/10/2016	

- a. all'esclusione delle proposte progettuali che risultino "non ammissibili" ai sensi dell'Avviso pubblico di cui agli allegati A, B, C, D, E e F;
 - b. alla nomina di un'apposita Commissione per la valutazione delle proposte progettuali che risultino "ammissibili" ai sensi dell'Avviso pubblico di cui agli allegati A, B, C, D, E e F;
 - c. all'approvazione delle graduatorie di merito delle proposte progettuali;
 - d. all'impegno di spesa delle risorse e all'erogazione del finanziamento a favore dei soggetti beneficiari;
 - e. a ogni altro adempimento che si renda necessario in funzione dell'attuazione dell'operazione in oggetto.
5. che – nel caso vengano accertate ulteriori disponibilità di risorse (anche a seguito di revoche, rinunce o economie sulle Proposte progettuali approvate) – il Dirigente della P.F. "Politiche comunitarie e Autorità di Gestione FESR e FSE" potrà provvedere a disporre lo scorrimento delle graduatorie secondo le modalità definite all'art. 7 dell'Avviso pubblico di cui all'allegato A.
6. che l'Avviso pubblico di cui al presente atto risulta conforme alle disposizioni di attuazione del POR Marche FSE 2014/2020, come verificato in data 6.10.2016.
7. di dare evidenza pubblica all'Avviso pubblico di cui al presente atto, completo dei suoi allegati, attraverso la pubblicazione sul BURM e sul sito internet **www.regione.marche.it**.

IL DIRIGENTE DELLA P.F.
(Dott. Mauro Terzoni)



Luogo di emissione:	Numero: 172/POC	Pag. 4
Ancona	Data: 18/10/2016	

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -

A) Normativa

- Legge n. 845 del 21.12.1978 – *Legge quadro in materia di formazione professionale*;
- Legge regionale n. 16 del 26.3.1990 – *“Ordinamento del sistema regionale di formazione professionale”*;
- DGR n. 62 del 17.1.2001 – *Approvazione delle procedure operative in materia di accreditamento delle strutture formative della Regione Marche*;
- DGR n. 2164 del 18.9.2001 – *“Approvazione delle procedure operative in materia di accreditamento delle strutture formative della Regione Marche”*;
- DGR n. 975 del 1.8.2005 – *“Approvazione del modello di attestato di qualifica da rilasciare al termine degli interventi di formazione professionale”*;
- Legge regionale n. 2 del 25.1.2005 – *“Norme regionali per l’occupazione, la tutela e la qualità del lavoro”*;
- DGR n. 974 del 16.7.2008 – *“DGR n. 62/2001. Integrazione del Regolamento istitutivo del dispositivo di accreditamento delle strutture formative della Regione Marche”*;
- DPR n. 196 del 3.10.2008 – *“Regolamento sull’ammissibilità delle spese”*;
- Legge regionale n. 11 del 3.4.2009 – *Disciplina degli interventi regionali in materia di spettacolo*;
- DGR n. 802 del 4.6.2012 – *“Approvazione dei Manuali per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro” Revoca della DGR n. 2110/2009”*;
- Reg. (UE) n. 1303/2013 – *Regolamento generale relativo alla programmazione 2014/20*;
- Reg. (UE) n. 1304/2013 – *Regolamento relativo al Fondo Sociale Europeo*;
- Decisione C(2014) 10094 del 17.12.2014 che approva il POR FSE 2014/20 della Regione Marche;
- Reg. delegato (UE) n. 480/2014 – *Integrazione del Reg. (UE) n. 1303/2013*;
- Reg. di esecuzione (UE) n. 821/2014 – *Misure di informazione e alla registrazione e memorizzazione dei dati*;
- Deliberazione Consiliare n. 125 del 31/03/2015 di approvazione del POR FSE 2014/2020;
- DDPF n. 48/POC del 29.4.2015 – *FSE Competitività regionale e occupazione – REG. CE 1083/2006 – Art. 71 – Modifica della Descrizione del Sistema di gestione e controllo*;
- DGR n. 1148 del 21.12.2015 – *“Approvazione del Documento attuativo del POR FSE 2014/20”*;
- DDPF n. 23/POC del 31.3.2016 – *FSE Competitività regionale e occupazione – REG. CE 1083/2006 – Art. 71 – Integrazione della Descrizione del Sistema di gestione e controllo di cui al DDPF n. 48/POC/2015*.

B) Motivazione

La formazione professionale costituisce da sempre uno degli obiettivi qualificanti e caratteristici del Fondo Sociale Europeo (FSE): l’attuale periodo di programmazione 2014/20 non fa eccezione, come ben si evince da quanto disposto dal **Reg. (UE) n. 1304/2013** e dal **POR Marche FSE**. Formazione professionale intesa come fondamentale cinghia di trasmissione fra società (nel senso più ampio del termine) e mondo del lavoro, in uno scenario regionale, nazionale ed internazionale in continua e



talvolta imprevedibile evoluzione.

Fra i settori che “rivendicano” la necessità di un sostegno da parte del FSE rientra a pieno titolo anche quello dello **spettacolo dal vivo**. L’AGIS (*Associazione Generale Italiana dello Spettacolo*) in una nota del 12.1.2016 (*Prot. n. 0021223 del 13.1.2016*), inviata a tutte le Regioni italiane, ha evidenziato come l’industria dello spettacolo dal vivo rappresenti, nell’attuale contesto socio-economico, “*uno degli asset distintivi e competitivi fondamentali dell’economia italiana*” e stia assumendo “*un ruolo sempre più attivo come motore di sviluppo nazionale, capace di generare occupazione nel settore*”. Nella stessa nota, poi, viene auspicata la messa in cantiere, nelle varie Regioni, di iniziative di formazione professionale rivolte a specifiche figure operanti nell’ambito dello spettacolo dal vivo.

La Regione Marche condivide da tempo questa impostazione.

La **L.R. n. 11/2009** (“*Disciplina degli interventi regionali in materia di spettacolo*”), al primo comma dell’art. 1, stabilisce che: “*La Regione, in attuazione dell’articolo 5, comma 3, dello Statuto e nel rispetto delle disposizioni statali di principio, riconosce nello spettacolo dal vivo, [...] uno strumento fondamentale per la crescita culturale, l’aggregazione, l’integrazione sociale, lo sviluppo economico*”. E alla lettera “d” del terzo comma dello stesso art. 1 precisa che la Regione “*favorisce la qualificazione professionale dei giovani e la crescita dei livelli occupazionali all’interno del settore*”. Mentre al secondo comma dell’art. 3 aggiunge: “*La Regione promuove la diffusione e lo sviluppo della cultura dello spettacolo anche attraverso collaborazioni e progetti comuni con lo Stato, altre Regioni, istituti, centri nazionali ed internazionali, in particolare nell’ambito dell’Unione europea*”.

In coerenza con questa “visione”, nel corso del **periodo di programmazione 2007/13** sono stati emanati due Avvisi pubblici dedicati alla formazione professionale nel settore dello spettacolo dal vivo:

- Con **DDS n. 74/S06 del 21.5.2009** – sulla scia del Protocollo d’intesa per la “*Cooperazione interregionale/transnazionale nel settore dello spettacolo dal vivo*” sottoscritto il 9.5.2008 a Valencia (Spagna) – è stato varato il Progetto “**SIPARIO**” (*con un budget iniziale pari a € 919.700,00*), che ha permesso di finanziare l’organizzazione di 13 corsi di formazione dedicati alle seguenti 11 figure professionali: “Cantante lirico solista”, “Maestro collaboratore di sala e palcoscenico”, “Professore d’Orchestra” (*tre corsi “paralleli”*), “Scenografo realizzatore”, “Danzatore performer”, “Tecnico delle operazioni di montaggio, smontaggio, movimentazione e cambio di scenografie/Macchinista teatrale”, “Tecnico del suono”, “Sarto teatrale”, “Tecnico delle attività di illuminazione di spettacoli teatrali ed eventi dal vivo/Elettricista teatrale”, “Comunicatore multimediale dello spettacolo dal vivo/Multimedia project manager”, “Esperto di organizzazione, progetti ed eventi nel settore dello spettacolo”.
- Con **DDPF n. 42/POC del 26.3.2013** è stato lanciato il cosiddetto “**SIPARIO BIS**” (*con un budget iniziale pari a € 180.000,00*), che ha permesso di finanziare l’organizzazione di 4 corsi di formazione dedicati alle seguenti figure: “Light design”, “Parrucchiere teatrale”, “Truccatore teatrale”, “Costumista teatrale”.

Entrambe le operazioni hanno prodotto risultati soddisfacenti, anche in considerazione del pieno raggiungimento degli obiettivi di “inserimento lavorativo” degli allievi dei corsi posti dai due Avvisi pubblici.

La Regione Marche intende proseguire il percorso iniziato nel 2008 anche durante il periodo di programmazione 2014/20: a tal fine è stato elaborato l’Avviso pubblico denominato “**SIPARIO BIS-BIS**”, allegato al presente decreto,

L’Avviso consentirà di **finanziare tre diverse Proposte progettuali**, ciascuna delle quali deve obbligatoriamente prevedere l’organizzazione di cinque corsi di formazione (per destinatari residenti o domiciliati nella Regione Marche) dedicati a figure professionali operanti nel variegato settore dello



spettacolo dal vivo. In particolare, verrà finanziata una sola Proposta progettuale per ciascuna delle tre "Aree formative" individuate, ovvero:

- Area formativa "A" – Teatrale/Musicale;
- Area formativa "B" – Teatrale/Circense/Sociale;
- Area formativa "C" – Tecnica

Beneficiarie dei finanziamenti saranno ATI/ATS costituite ai sensi dell'art. 2 dell'Avviso pubblico: la Regione Marche provvederà a trasferire i contributi dovuti ai Soggetti capofila (l'esigibilità viene determinata sulla base della normativa vigente – con particolare riferimento alla DSGR n. 802/2012 – ed è frazionata fra le annualità 2016 e 2017, così come riportato nei punti 2 e 3 del decretato).

La scelta di individuare tre aree formative risponde all'esigenza di evitare, per quanto possibile, duplicazioni e sovrapposizioni delle figure professionali oggetto dei corsi di formazione. L'obbligo di dover organizzare contemporaneamente cinque differenti corsi di formazione ha, invece, come obiettivo quello di stimolare i soggetti proponenti (*"costretti" oltretutto a costituirsi in ATI/ATS che prevedano la presenza di almeno un ente/impresa di produzione artistica operante nel settore dello spettacolo dal vivo*) a muoversi all'insegna di una logica virtuosa di partenariato ed aggregazione, in linea con lo spirito della citata L.R. n. 11/2009.

Le **figure professionali** oggetto dell'operazione possono essere:

- quelle definite a partire da quelle esplicitate nella nota dell'AGIS sopraccitata, opportunamente "incrociate" con il *"Tabulato delle Qualifiche Regionali"*, ovvero le seguenti: Cantante Lirico Solista, Maestro collaboratore di sala e palcoscenico, Professore d'Orchestra, Performer di Teatro musicale, Scenografo realizzatore; Regista teatrale, Sceneggiatore teatrale, Drammaturgo circense, Attore di circo contemporaneo, Acrobata aereo, Operatore di teatro sociale; Costumista teatrale, Truccatore teatrale, Parrucchiere teatrale, Light designer, Sarto teatrale, Fonico (Operatore del suono);
- altre che siano state eventualmente individuate dai soggetti proponenti sulla base di specifiche analisi dei fabbisogni formativi territoriali svolte su scala regionale o sub-regionale.

Alla realizzazione dei corsi di formazione è, inoltre, collegato un preciso **obbligo di inserimento lavorativo** (per almeno il 40% degli allievi disoccupati formati nell'ambito di ciascuna Proposta progettuale), in modo da favorire una connessione quanto più possibile efficace fra i contenuti formativi ed il mondo del lavoro.

L'Avviso pubblico di cui al presente decreto è finanziato con le risorse del **POR Marche FSE Obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" 2014/2020**. Le coordinate sono le seguenti:

- Asse 1 – Occupazione;
 - Priorità d'investimento: 8.1 – *Accesso all'occupazione*;
 - Obiettivo specifico: RA 8.5 – *Ridurre il numero di disoccupati di lunga durata e sostenere adeguatamente le persone a rischio di disoccupazione di lunga durata, anticipando anche le opportunità di occupazione di lungo termine*;
 - Tipologia di azione: 8.1.B – *Formazione*.
- Asse 3 – Istruzione e formazione;
 - Priorità d'investimento: 10.3 – *Formazione permanente*;
 - Obiettivo specifico: RA 10.3 – *Innalzamento del livello di istruzione della popolazione adulta*;
 - Tipologia di azione: 10.3.B – *Formazione permanente*.

La somma stanziata complessivamente è pari a **€ 969.000,00**



Luogo di emissione:	Numero: 172/POC	Pag. 7
Ancona	Data: 18/10/2016	

La bozza dell'Avviso pubblico è stata presentata - nella seduta del 4.8.2016 (*vedi nota prot. n. 0522704 del 26.7.2016, punto 4*) - presso la Commissione Regionale per il Lavoro (*di cui all'art. 6 della L.R. n. 2 del 25.1.2005*), dove ha ricevuto riscontro positivo, con richiesta di integrare la platea dei destinatari anche con i soggetti "occupati".

C) Esito dell'istruttoria

Per le motivazioni sopra riportate, si propone l'adozione del presente decreto avente per oggetto: POR Marche FSE 2014/20 (Asse 1,PI8.1,RA8.5 e Asse 3,PI10.3,RA10.3) – Avviso Pubblico per proposte progettuali relative alla formazione di figure professionali nel settore dello spettacolo dal vivo (*SIPARIO BIS-BIS*) – Importo € 969.000,00

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Dott. Mauro Terzoni)



ATTESTAZIONE DELLA P.F. ENTRATE

Si attesta l'avvenuto accertamento delle somme sui capitoli del bilancio 2016/2018 annualità 2016 e 2017 come di seguito specificato:

Annualità 2016

1201050071 acc.to n.709 per euro 52.836.153,56

1201010140 acc.to n.710 per euro 36.985.307,23

Annualità 2017

1201050071 acc.to n.5 per euro 21.218.578,00

1201010140 acc.to n.6 per euro 14.853.004,60

IL RESPONSABILE DELLA P.O.

(Dott.ssa Attilia Giorgetti)

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta la copertura finanziaria, intesa come disponibilità e si registrano le seguenti prenotazioni di impegno per un importo complessivo di Euro 969.000,00 a carico dei capitoli di spesa del Bilancio di previsione 2016/2018, annualità 2016 e 2017 come di seguito specificato:

ANNUALITA' 2016

2150410019 per euro 218.000.000

2150410020 per euro 152.600,00

2150410022 per 65.400,00

ANNUALITA' 2017

2150410019 per euro 266.500,00

2150410020 per euro 186.550,00

2150410022 per euro 79.950,00

IL RESPONSABILE DELLA P.O. DI SPESA

(Dott.ssa Argentina Bigoni)

- ALLEGATI -



ALLEGATO A

POR Marche FSE 2014/20 (Asse 1, PI 8.1, RA 8.5 e Asse 3, PI 10.3, RA 10.3) – Avviso Pubblico per la presentazione di proposte progettuali relative alla formazione di figure professionali nel settore dello spettacolo dal vivo (SIPARIO BIS-BIS)

Indice

- Art. 1 FINALITA' E RISORSE**
- Art. 2 SOGGETTI AVENTI DIRITTO A PRESENTARE LA DOMANDA**
- Art. 3 TIPOLOGIA D'INTERVENTO**
- Art. 4 MODALITA' DI PREDISPOSIZIONE E DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**
- Art. 5 CAUSE DI INAMMISSIBILITA' DELLE DOMANDE**
- Art. 6 CRITERI DI SELEZIONE E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE**
- Art. 7 APPROVAZIONE DELLE GRADUATORIE**
- Art. 8 ADEMPIMENTI A CARICO DEI SOGGETTI FINANZIATI E MODALITA' DI FINANZIAMENTO**
- Art. 9 SOSPENSIONE O REVOCA DEL FINANZIAMENTO**
- Art. 10 CONTROLLI**
- Art. 11 CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA**
- Art. 12 RESPONSABILE E TERMINI DEL PROCEDIMENTO**
- Art. 13 INFORMAZIONE E PUBBLICITA'**
- Art. 14 TUTELA DELLA PRIVACY**
- Art. 15 INFORMAZIONI**

Moduli:

- AII. B – SCHEMA DI DOMANDA DI AMMISSIONE A FINANZIAMENTO
- AII. C – SCHEMA DI DICHIARAZIONE DI VOLERSI COSTITUIRE IN ATI/ATS
- AII. D – SCHEMA DI DICHIARAZIONE DI IMPEGNO ALL'ASSUNZIONE
- AII. E – SCHEMA DELLA SCHEDA "DESCRIZIONE STAGE – MODULO GENERALE"
- AII. F – MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEI CONTROLLI *IN LOCO*

PREMESSA NORMATIVA

La PF Politiche Comunitarie e AdG FESR e FSE della Regione Marche adotta il presente Avviso pubblico in coerenza con:

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo



sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- Programma Operativo Regionale FSE Marche 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea in data 17/12/2014 con Decisione n. C (2014) 10094;
- Documento attuativo POR FSE 2014/2020 approvato con DGR n. 1148 del 21/12/2015;
- Reg. delegato (UE) n. 480/2014 – *Integrazione del Reg. (UE) n. 1303/2013*;
- Reg. di esecuzione (UE) n. 821/2014, relativo alle misure di informazione e alla registrazione e memorizzazione dei dati;
- Descrizione dei sistemi di gestione e controllo di cui al Decreto n. 48/POC del 29/04/2015 e s.m.i.;
- Manuale di gestione di cui alla DGR n. 802 del 04/06/2012, allegato “B”.

ART. 1 – FINALITA’ E RISORSE

Con il presente Avviso pubblico la Regione Marche intende finanziare **tre Proposte progettuali** che prevedano ciascuna l’organizzazione di cinque **corsi di formazione** dedicati a figure professionali operanti nel variegato settore dello **spettacolo dal vivo** (*vedi dettagli agli artt. da 3.1 a 3.2.8*). In particolare, verrà finanziata una sola Proposta progettuale per ciascuna delle tre **“Aree formative”** individuate in funzione del presente Avviso pubblico, ovvero:

- Area formativa “A” – Teatrale/Musicale;
- Area formativa “B” – Teatrale/Circense/Sociale;
- Area formativa “C” – Tecnica.

Alla realizzazione dei corsi di formazione è, inoltre, collegato un preciso **obbligo di inserimento lavorativo** (per almeno il 40% degli allievi disoccupati formati nell’ambito di ciascuna Proposta progettuale), in modo da favorire una connessione quanto più possibile efficace fra i contenuti formativi ed il mondo del lavoro (*vedi art. 3.4*).

Il presente Avviso pubblico è finanziato con le risorse del **POR Marche FSE Obiettivo “Investimenti in favore della crescita e dell’occupazione” 2014/2020**. Le coordinate sono le seguenti:

- Asse 1 – Occupazione;
 - Priorità d’investimento: 8.1 – Accesso all’occupazione;
 - Obiettivo specifico: RA 8.5 – Ridurre il numero di disoccupati di lunga durata e sostenere adeguatamente le persone a rischio di disoccupazione di lunga durata, anticipando anche le opportunità di occupazione di lungo termine;
 - Tipologia di azione: 8.1.B – Formazione.
- Asse 3 – Istruzione e formazione;
 - Priorità d’investimento: 10.3 – Formazione permanente;
 - Obiettivo specifico: RA 10.3 – Innalzamento del livello di istruzione della popolazione adulta;
 - Tipologia di azione: 10.3.B – Formazione permanente.

La somma stanziata complessivamente è pari a **€ 969.000,00**.



ART. 2 – SOGGETTI AVENTI DIRITTO A PRESENTARE LA DOMANDA

Possono presentare domanda di ammissione a finanziamento:

- a) Soggetti, pubblici e/o privati, riuniti in Associazione Temporanea di Impresa (ATI) o Associazione Temporanea di Scopo (ATS): in considerazione delle finalità del presente Avviso, almeno uno dei soggetti partner dell'ATI/ATS dovrà essere un ente/impresa di produzione artistica operante nel settore dello spettacolo dal vivo.
- b) Soggetti, pubblici e/o privati, che dichiarino, contestualmente alla domanda di ammissione a finanziamento, di impegnarsi – in caso di ammissione a finanziamento – a costituire fra di loro un'ATI/ATS entro 45 giorni dal ricevimento della notifica di ammissione a finanziamento: in considerazione delle finalità del presente Avviso, almeno uno dei soggetti partner della costituenda ATI/ATS dovrà essere un ente/impresa di produzione artistica operante nel settore dello spettacolo dal vivo.

Al momento della presentazione della domanda di ammissione a finanziamento, tutti i soggetti di cui al punto "a" ed al punto "b" (*ad eccezione dei soggetti che non ricoprono il ruolo di capofila e che non erogano direttamente la formazione*) dovranno comunque:

- ✓ risultare accreditati presso la Regione Marche – ai sensi delle DGR n. 62/2001 e n. 2164/2001 e successive modifiche e integrazioni – per la macrotipologia formativa "Formazione superiore";
- ✓ oppure avere almeno presentato alla Regione Marche la richiesta di accreditamento – ai sensi delle DGR n. 62/2001 e n. 2164/2001 e successive modifiche e integrazioni – per la macrotipologia "Formazione superiore".

In ogni caso l'affidamento della realizzazione delle attività di cui al presente Avviso e la conseguente concessione delle risorse finanziarie potranno riguardare unicamente soggetti che, al momento della sottoscrizione dell'Atto di Adesione, risultino in regola rispetto alle disposizioni relative all'Accreditamento delle Strutture Formative ai sensi della normativa vigente in materia (*DGR n. 62/2001 e n. 2164/2001 e successive modifiche e integrazioni*).

Inoltre, al momento della sottoscrizione dell'Atto di Adesione, tutti i soggetti membri di ciascuna ATI/ATS dovranno obbligatoriamente avere sede legale e/o operativa nella Regione Marche, pena la revoca del finanziamento.

La costituzione dell'ATI/ATS deve avvenire secondo le modalità stabilite all'art. 1.2.1 del "Manuale a costi standard" (*di cui all'allegato "B" della DGR n. 802 del 4.6.2012*).

Con riferimento a ciascuna delle tre "Aree formative" di cui al precedente art. 1:

- ciascun soggetto pubblico o privato può partecipare a una sola fra le ATI/ATS e le costituende ATI/ATS che presentano domanda di ammissione a finanziamento, pena l'esclusione dalla valutazione di tutte le proposte progettuali interessate (*presentate a valere dell'Area formativa in questione*);
- ciascuna ATI/ATS o costituenda ATI/ATS può presentare un'unica domanda di ammissione a finanziamento, pena l'esclusione dalla valutazione di tutte le proposte progettuali interessate (*presentate a valere dell'Area formativa in questione*).



ART. 3 – TIPOLOGIA DI INTERVENTO

3.1 Le Proposte progettuali

Ciascuna Proposta progettuale dovrà fare riferimento ad una sola delle tre Aree formative individuate nella sottostante *Tabella A*, ovvero:

- Area formativa “A” – Teatrale/Musicale;
- Area formativa “B” – Teatrale/Circense/Sociale;
- Area formativa “C” – Tecnica.

Ciascuna Proposta progettuale dovrà obbligatoriamente – pena l’esclusione dalla valutazione – prevedere l’organizzazione di **cinque corsi di formazione**, secondo le seguenti specifiche:

- almeno tre dei corsi dovranno essere fra quelli espressamente elencati nella *Tabella A* (con riferimento all’Area formativa prescelta);
- altri corsi potranno riguardare figure professionali (non espressamente riportate nella *Tabella A*) eventualmente individuate sulla base di specifiche analisi dei fabbisogni formativi territoriali svolte su scala regionale o sub-regionale.

Non è consentito:

- inserire in una Proposta progettuale corsi di formazione che nella *Tabella A* risultano assegnati ad Aree formative diverse da quella prescelta, pena l’esclusione dalla valutazione della Proposta progettuale;
- prevedere lo stesso corso di formazione in più Proposte progettuali presentate dalla stessa ATI/ATS con riferimento ad Aree formative differenti, pena l’esclusione dalla valutazione di tutte le Proposte progettuali interessate;

E’ possibile prevedere all’interno di una stessa Proposta progettuale un massimo di due corsi di formazione dedicati alla stessa figura professionale, ove giustificato da specifiche analisi dei fabbisogni o dalle caratteristiche dei corsi in questione; in tal caso, tuttavia, dovrà comunque essere assicurato il rispetto del massimale di costo (e, quindi, anche del corrispondente tetto orario) stabilito per l’Area formativa di riferimento al successivo art. 3.2.5. Eventuali duplicazioni di corsi effettuate in maniera difforme comporteranno l’esclusione dalla valutazione delle Proposte progettuali interessate.

Qualora si opti per la duplicazione, i due corsi “gemelli” vanno differenziati aggiungendo i numeri romani “I” e “II” alla denominazione prescelta.

Tabella “A” – Aree formative e relativi Corsi di formazione			
Denominazione dei corsi di formazione attivabili	Tipologia di corso	Codice Figura Professionale	Figura professionale di riferimento (Qualifica/specializzazione rilasciata)
Area formativa “A” – Teatrale/Musicale			
Cantante Lirico Solista	Specializzazione	TE 11.6.2	Cantante lirico (solista)
Maestro collaboratore di sala e palcoscenico	Specializzazione	TE 11.6.3	Maestro collaboratore di sala e palcoscenico
Professore d’orchestra	Specializzazione	TE 11.6.4	Professore d’orchestra
Performer di musical theater	Qualifica 2° livello	TE 11.6	Operatore artistico (Interprete di teatro musicale)
Scenografo realizzatore	Qualifica 2° livello	TE 11.10	Operatore di teatro (Scenografo realizzatore)
Altri corsi eventualmente individuati sulla base di specifiche analisi dei fabbisogni territoriali	Qualifica 2° livello		Vanno inserite nel SIFORM come “Nuove figure professionali”. La Regione Marche provvederà poi a ricondurle a codici/denominazioni già presenti nell’ambito del “Tabulato delle Qualifiche Regionali”



Area formativa "B" – Teatrale/Circense/Sociale			
Regista teatrale	Specializzazione	TE 11.6.1	Tecnico artistico (<i>Regista teatrale</i>)
Sceneggiatore teatrale	Specializzazione	TE 11.6.1	Tecnico artistico (<i>Sceneggiatore teatrale</i>)
Drammaturgo circense	Specializzazione	TE 11.6.1	Tecnico artistico (<i>Drammaturgo circense</i>)
Attore di circo contemporaneo	Qualifica 2° livello	TE 11.8	Attore (<i>Circo contemporaneo</i>)
Acrobata aereo	Qualifica 2° livello	TE 11.6	Operatore artistico (<i>Acrobata aereo</i>)
Operatore di teatro sociale	Qualifica 2° livello	TE 11.1	Operatore sociale (<i>Teatro</i>)
<i>Altri corsi eventualmente individuati sulla base di specifiche analisi dei fabbisogni territoriali</i>	<i>Qualifica 2° livello</i>		<i>Vanno inserite nel SIFORM come "Nuove figure professionali". La Regione Marche provvederà poi a ricondurle a codici/denominazioni già presenti nell'ambito del "Tabulato delle Qualifiche Regionali"</i>
Area formativa "C" – Tecnica			
Costumista teatrale	Specializzazione	TE 11.10.1	Tecnico di teatro (<i>Costumista</i>)
Truccatore teatrale	Specializzazione	TE 11.10.1	Tecnico di teatro (<i>Truccatore</i>)
Parrucchiere teatrale	Specializzazione	TE 11.10.1	Tecnico di teatro (<i>Parrucchiere</i>)
Light designer	Specializzazione	TE 11.10.1	Tecnico di teatro (<i>Light designer</i>)
Sarto teatrale	Qualifica 2° livello	SD 1.60	Operatore di sartoria teatrale
Fonico (Operatore del suono)	Qualifica 2° livello	SC 4.3	Operatore del suono
<i>Altri corsi eventualmente individuati sulla base di specifiche analisi dei fabbisogni territoriali</i>	<i>Qualifica 2° livello</i>		<i>Vanno inserite nel SIFORM come "Nuove figure professionali". La Regione Marche provvederà poi a ricondurle a codici/denominazioni già presenti nell'ambito del "Tabulato delle Qualifiche Regionali"</i>

La descrizione di ciascuna Proposta progettuale (*denominazione, contenuti, strategia, ecc*) va riportata nelle apposite sezioni dedicate all'interno dell'*Allegato B*.

3.2 Corsi di formazione

Il progetto relativo a ciascun Corso di formazione deve essere predisposto attraverso l'utilizzo dell'apposito formulario disponibile sul sistema informativo della formazione professionale (*SIFORM – <http://siform.regione.marche.it>*) – come meglio specificato nel successivo art. 4 – e deve risultare coerente con la struttura delineata nei vari paragrafi del presente art. 3. A ciascun Corso di formazione corrisponderà un proprio codice SIFORM univoco.

Per ciascun corso di formazione, nella precedente *Tabella A* sono riportati:

- La denominazione da attribuire al corso (*nella prima colonna*);
- il tipo di attestato che sarà rilasciato al termine del corso (*nella seconda colonna*);
- il codice identificativo della figura professionale di riferimento all'interno del "*Tabulato delle Qualifiche Regionali*" (*nella terza colonna*);
- La corrispondente denominazione della figura professionale (*nella quarta colonna*).

Per quanto riguarda le figure professionali eventualmente individuate sulla base di specifiche analisi dei fabbisogni formativi territoriali si precisa che:

- esse dovranno essere coerenti con le Proposte progettuali nelle quali vengono inserite e, comunque, riconducibili al settore dello spettacolo dal vivo (*teatro, musica, danza, spettacoli di strada e circensi*);
- esse vanno inserite nel relativo formulario SIFORM secondo la modalità "*Nuova figura professionale*" (*in particolare, va compilato in maniera dettagliata l'allegato "A3 – Descrizione della figura professionale" del formulario, che va anche accluso alla documentazione di presentazione della Proposta progettuale*);



- esse possono riguardare unicamente corsi di qualifica di 2° livello;
- la PF Politiche comunitarie e Adg FESR e FSE della Regione Marche – di concerto con la PF Formazione e Lavoro e Coordinamento dei Presidi territoriali di formazione e lavoro – provvederà, in seguito, a ricondurle a codici/denominazioni già presenti nell’ambito del “*Tabulato delle Qualifiche Regionali*” e a darne tempestiva comunicazione ai Soggetti attuatori.

3.2.1 Durata

Ciascun Corso di formazione deve obbligatoriamente rispettare i parametri di cui alla sottostante *Tabella B* relativamente a:

- monte-ore complessivo (*per ciascun allievo*), inclusi stage e prove finali (*nella seconda colonna*);
- ore da riservare allo stage, pari al 30% del monte-ore complessivo (*nella terza colonna*);
- ore da riservare alle prove finali (*nella quarta colonna*).

Tabella “B” – Durata dei corsi di formazione			
Corsi di formazione	Monte-ore complessivo del corso	Ore da riservare allo stage	Ore da riservare alle prove finali
Area formativa “A” – Teatrale/Musicale			
Cantante Lirico Solista	600	180	10
Maestro collaboratore di sala e palcoscenico	600	180	10
Professore d'orchestra	600	180	10
Performer di musical theater	600	180	10
Scenografo realizzatore	400	120	8
<i>Altri corsi eventualmente individuati sulla base di specifiche analisi dei fabbisogni territoriali</i>	<i>400</i>	<i>120</i>	<i>8</i>
Area formativa “B” – Teatrale/Circense/Sociale			
Regista teatrale	300	90	8
Sceneggiatore teatrale	300	90	8
Drammaturgo circense	300	90	8
Attore di circo contemporaneo	500	150	8
Acrobata aereo	400	120	8
Operatore di teatro sociale	400	120	8
<i>Altri corsi eventualmente individuati sulla base di specifiche analisi dei fabbisogni territoriali</i>	<i>400</i>	<i>120</i>	<i>8</i>
Area formativa “C” – Tecnica			
Costumista teatrale	300	90	8
Truccatore teatrale	300	90	8
Parrucchiere teatrale	300	90	8
Light designer	300	90	8
Sarto teatrale	400	120	8
Fonico (Operatore del suono)	400	120	8
<i>Altri corsi eventualmente individuati sulla base di specifiche analisi dei fabbisogni territoriali</i>	<i>400</i>	<i>120</i>	<i>8</i>

Tutte le attività previste in ciascuna Proposta progettuale dovranno concludersi entro 12 mesi dalla data di sottoscrizione dell’Atto di Adesione, salvo eventuali proroghe opportunamente motivate ed autorizzate dal Dirigente della PF Politiche Comunitarie e AdG FESR e FSE della Regione Marche.



In ogni caso le attività progettuali di tutti i cinque corsi di formazione appartenenti a ciascuna Proposta progettuale dovranno essere avviate entro 90 giorni dalla data di sottoscrizione del relativo Atto di Adesione, pena la revoca del finanziamento, salvo eventuali proroghe opportunamente motivate ed autorizzate dal Dirigente della PF Politiche Comunitarie e AdG FESR e FSE della Regione Marche.

3.2.2 Tematiche

I progetti relativi ai corsi di formazione – opportunamente articolati in moduli didattici, secondo lo schema di cui al formulario SIFORM – dovranno risultare coerenti:

- con le finalità del presente Avviso pubblico, come delineate all'art. 1;
- con l'Area formativa di riferimento della Proposta progettuale di cui fanno parte;
- con le figure professionali di riferimento;
- con la tipologia di attestato da rilasciare.

Va, comunque, assicurato l'utilizzo di: metodologie didattiche, materiale didattico ed attrezzature adeguate alle figure professionali di riferimento.

Il ricorso alla FAD in corrispondenza delle ore di corso è vietato. Eventualmente la modalità FAD può essere utilizzata nell'ambito di misure di accompagnamento o di altre attività organizzate a margine del corso. Si precisa che, in ogni caso, non è previsto il rimborso delle ore realizzate in modalità FAD.

3.2.3 Destinatari

Al momento della presentazione della domanda di ammissione al singolo corso i destinatari dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

- avere un'età compresa fra i 18 anni (compiuti) ed i 65 anni (non compiuti);
- essere residenti o domiciliati nella Regione Marche;
- essere in possesso dei seguenti titoli di studio:
 - Diploma di canto rilasciato da un Conservatorio di musica o Istituto musicale equivalente per quanto riguarda il Corso di formazione per "*Cantante Lirico Solista*";
 - Diploma di pianoforte rilasciato da un Conservatorio di musica o Istituto musicale equivalente per quanto riguarda il Corso di formazione per "*Maestro collaboratore di sala e palcoscenico*";
 - Diploma di strumento rilasciato da un Conservatorio di musica o Istituto musicale equivalente per quanto riguarda il Corso di formazione per "*Professore d'Orchestra*";
 - Diploma di scuola secondaria di secondo grado per tutti gli altri Corsi di formazione.

Uno stesso allievo non può prendere parte a più di un Corso di formazione nell'ambito della stessa Proposta progettuale, pena il mancato riconoscimento di tutte le UCS ora/allievo non dovute (*quelle relative ai corsi che l'allievo ha indebitamente frequentato dopo il primo*). Un allievo che sia stato selezionato per più di un corso di formazione nell'ambito della stessa Proposta progettuale è chiamato a optare per uno solo di essi prima dell'avvio dei corsi in questione.

Inoltre, un allievo "occupato":

- non può essere selezionato in un corso di formazione organizzato da un'ATI/ATS al cui interno vi sia il soggetto (*Ente, impresa, ecc...*) presso cui l'allievo risulta occupato;
- non può svolgere lo stage presso il soggetto (*Ente, impresa, ecc...*) in cui l'allievo risulta occupato;
- può frequentare il corso di formazione esclusivamente al di fuori del proprio orario di lavoro.



Luogo di emissione:	Numero: 172/POC	Pag. 16
Ancona	Data: 18/10/2016	

Si precisa, infine, che nel formulario SIFORM (*alla Sezione 9 – “Destinatari”*) la ripartizione dei destinatari sulla base delle “caratteristiche occupazionali” va inserita solo a titolo indicativo, non costituendo parametro di riferimento ai fini della effettiva selezione degli allievi. Si rammenta, invece, che la ripartizione per genere riportata nella stessa sezione del formulario fa fede ai fini della valorizzazione dell’indicatore MNG (*vedi successivo art. 6*) e va conseguentemente tenuta in considerazione in funzione della selezione degli allievi.

3.2.4 Numero di allievi

Ogni Corso di formazione dovrà prevedere un’unica classe formata da **15 allievi**. E’ ammessa la presenza di “uditori”, secondo i limiti e le modalità previste al par. 1.6.4 del “*Manuale a costi standard*” (DGR n. 802/2012, All. “B”), fatta salva la capienza delle aule ove si svolge la formazione.

La selezione degli allievi va effettuata nel rispetto di quanto disposto dal “*Manuale a costi standard*”, con particolare riferimento ai par. 1.6.1 e 1.4.

3.2.5 Parametri di costo e determinazione della sovvenzione

A ciascuno dei Corsi di formazione relativi al presente Avviso pubblico si applica un Costo Ora Allievo (COA) pari a **€ 9,50**, in linea con quanto disposto dal “*Manuale a costi standard*” (par. 1.8 e 1.8.1).

Pertanto i costi da preventivare (*e da riportare sia nel formulario SIFORM sia nell’Atto di Adesione*) per i vari corsi di formazione di cui alla precedente *Tabella A* sono i seguenti:

- **€ 85.500,00** [= € 9,50 (COA) x 600 (ore) x 15 (allievi)] per tutti i corsi per i quali è prevista una durata pari a 600 ore;
- **€ 71.250,00** [= € 9,50 (COA) x 500 (ore) x 15 (allievi)] per tutti i corsi per i quali è prevista una durata pari a 500 ore;
- **€ 57.000,00** [= € 9,50 (COA) x 400 (ore) x 15 (allievi)] per tutti i corsi per i quali è prevista una durata pari a 400 ore;
- **€ 42.750,00** [= € 9,50 (COA) x 300 (ore) x 15 (allievi)] per tutti i corsi per i quali è prevista una durata pari a 300 ore.

Il costo da preventivare per ciascuna Proposta progettuale – e da riportare nell’*Allegato B* – è dato dalla somma dei costi dei cinque corsi ad essa afferenti e, a seconda dell’Area formativa di riferimento, deve rispettare i seguenti **massimali**:

- **€ 399.000,00** per quanto riguarda l’Area formativa “A” – Teatrale/Musicale (*corrispondenti a un massimo possibile complessivo di 2.800 ore di formazione*);
- **€ 299.250,00** per quanto riguarda l’Area formativa “B” – Teatrale/Circense/Sociale (*corrispondenti a un massimo possibile complessivo di 2.100 ore di formazione*);
- **€ 270.750,00** per quanto riguarda l’Area formativa “C” – Tecnica (*corrispondenti a un massimo possibile complessivo di 1.900 ore di formazione*).

L’entità della **sovvenzione da assegnare ai Soggetti attuatori** verrà determinata attraverso la metodologia dei “**costi standard**”, ai sensi dell’art. 67, comma 1, lett. “b” del Reg. (UE) n. 1303/2013 e del “*Manuale a costi standard*” (*con particolare riferimento al par. 2.2.2*). A tal fine, a partire dal COA sopra individuato, si ottengono le seguenti **Unità di Costo Standard (UCS)**, applicabili a tutti i corsi di formazione afferenti al presente Avviso pubblico:

- **UCS ora/corso = € 122,1225;**
- **UCS ora/allievo = € 1,3585.**



Luogo di emissione:	Numero: 172/POC	Pag. 17
Ancona	Data: 18/10/2016	

La sovvenzione finale relativa a ciascun corso di formazione sarà determinata sulla base della seguente formula:

$$\text{Sovvenzione finale relativa al corso} = \frac{[(\text{ore di corso validamente realizzate}) \times (\text{UCS ora/corso})] + [(\text{ore di frequenza valide dei singoli allievi}) \times (\text{UCS ora/allievo})]}{}$$

Si precisa che all'importo così determinato andranno, poi, applicate – se del caso – le **eventuali decurtazioni** previste dal "Manuale a costi standard" (in particolare, si veda riepilogo di cui al par. 2.2.2, pag. 65).

La sovvenzione finale da assegnare per ciascuna Proposta progettuale sarà quantificata attraverso la somma delle sovvenzioni finali dei singoli corsi ad essa afferenti.

La PF Politiche Comunitarie e AdG FESR e FSE potrà autorizzare eventuali modifiche delle UCS sopra descritte (ma, comunque, nel rispetto del COA individuato dal presente Avviso pubblico), nel caso di Corsi di formazione avviati con un numero di allievi inferiore a 15, ai sensi di quanto disposto dal "Manuale a costi standard" (par. 1.4 e 1.6).

3.2.6 Attestati rilasciati

Al termine di ciascun percorso formativo e previo superamento delle prove finali di esame, il Soggetto attuatore rilascerà ad ogni allievo, ai sensi della legge n. 845/78, l'attestato di qualifica o di specializzazione (a seconda dei casi – vedi Tabella A), sulla base del modello indicato dalla DGR n. 975/2005, corredato dal percorso formativo realizzato dall'allievo, con indicati gli standard professionali minimi conseguiti al termine del corso. La certificazione finale dovrà prevedere i loghi dell'Unione Europea, della Regione Marche, della Repubblica Italiana, del POR FSE Marche 2014/20 e del Soggetto Attuatore.

3.2.7 Stage

Ciascun corso deve obbligatoriamente prevedere per ogni allievo uno stage avente la durata oraria riportata nella terza colonna della precedente Tabella B.

Nell'ambito della struttura del percorso didattico riferito a ciascun corso, le ore di stage possono essere suddivise in più periodi non necessariamente consecutivi.

Lo stage, obbligatorio ed irrinunciabile per ciascuno degli allievi, deve:

- essere svolto:
 - preferibilmente presso enti/impresе operanti nel settore dello spettacolo dal vivo;
 - nell'ambito di contesti lavorativi coerenti con le figure professionali di riferimento e con le finalità del presente Avviso pubblico;
 - preferibilmente nel territorio della Regione Marche;
- prevedere l'utilizzo di metodologie, strumenti ed attrezzature coerenti con le figure professionali di riferimento.

Lo stage può essere effettuato anche presso soggetti facenti parte dell'ATI/ATS che costituisce il Soggetto attuatore della Proposta progettuale in questione (si veda, però, quanto disposto al precedente art. 3.2.3 per gli allievi "occupati").



Luogo di emissione:	Numero: 172/POC	Pag. 18
Ancona	Data: 18/10/2016	

La disponibilità da parte dei soggetti interessati ad ospitare gli stagisti deve essere formalizzata attraverso accordi specifici con il Soggetto attuatore. Per ciascun corso, questi accordi si concretizzano:

- 1) al momento della presentazione della domanda di ammissione a finanziamento, nella compilazione e sottoscrizione delle apposite schede *“Descrizione stage – Modulo generale”* (vedi schema all'allegato E);
- 2) successivamente:
 - i. nella redazione e sottoscrizione di apposite Convenzioni, che definiscano opportunamente gli obiettivi, i ruoli e le funzioni assegnate ai soggetti coinvolti ed i contenuti di ciascun progetto di stage;
 - ii. nella compilazione e sottoscrizione delle apposite schede *“Descrizione stage – Modulo individuale”*, che – unitamente alle relative *“Comunicazioni di avvio stage”* – dovranno essere recapitate alla PF Politiche Comunitarie e AdG FESR e FSE della Regione Marche almeno 8 giorni prima dell'inizio dei rispettivi progetti di stage alle quali sono riferite; il *fac-simile* delle schede *“Descrizione stage – Modulo individuale”* e quello delle *“Comunicazioni di avvio stage”* verranno consegnati ai Soggetti attuatori a seguito della sottoscrizione dell'Atto di Adesione.

3.2.8 Docenti

Ciascuna Proposta progettuale deve prevedere – per ciascuno dei cinque corsi di formazione – un corpo docente altamente qualificato.

In particolare si auspica che:

- a) il corpo docente sia composto per almeno il 30% da esperti provenienti dal mondo del lavoro, in possesso di una specifica e documentata esperienza professionale o di insegnamento, almeno quinquennale, nel settore di riferimento (*ai sensi della DGR n. 1148/2015 si considerano “provenienti dal mondo del lavoro” i seguenti soggetti: dipendenti e manager di imprese private, titolari di imprese individuali, artigiani e commercianti, soci di società, funzionari pubblici, consulenti*);
- b) le ore di docenza complessivamente tenute dagli esperti di cui sopra, siano coerenti con gli obiettivi professionali da conseguire e corrispondano, orientativamente al 30% dell'intero monte-ore di ciascun corso.

3.3 Autovalutazione finale

Ciascun Soggetto attuatore dovrà provvedere a redigere un *“Report di autovalutazione finale”*, che contenga l'analisi dettagliata di tutte le fasi/componenti della propria Proposta progettuale, in modo da evidenziare gli aspetti positivi e le criticità emerse nel corso dell'attuazione della stessa.

Il *Report* dovrà essere recapitato alla PF Politiche Comunitarie e AdG FESR e FSE della Regione Marche entro il termine stabilito per la consegna del Prospetto finale di determinazione della Sovvenzione (vedi *“Manuale a costi standard”*, par. 2.2.2).

3.4 Inserimento lavorativo

Entro 12 mesi dalla data di conclusione delle attività progettuali – salvo eventuali proroghe opportunamente motivate ed autorizzate dal Dirigente della PF Politiche Comunitarie e AdG FESR e FSE della Regione Marche – dovrà essere assicurato un adeguato inserimento lavorativo di **almeno il**



40% degli allievi disoccupati formati complessivamente nell'ambito di ciascuna Proposta progettuale. Per allievi "formati" s'intendono quelli che abbiano conseguito l'attestato finale. Per la definizione della percentuale si prenderà come riferimento il momento dell'avvio del corso (*si veda, in proposito, il successivo art. 8, punto "g"*).

L'inserimento lavorativo di un allievo sarà considerato effettivo ai fini del presente Avviso pubblico in uno dei seguenti casi:

- a) qualora l'allievo abbia sottoscritto almeno 3 contratti di scrittura artistica/teatrale o, comunque, riconducibili a fattispecie assimilabili;
- b) qualora l'allievo abbia sottoscritto almeno un contratto di lavoro subordinato o parasubordinato a tempo determinato della durata non inferiore ai 90 giorni (*il periodo di 90 giorni può essere raggiunto anche attraverso il cumulo di più contratti*).

Nel caso di inserimento lavorativo effettuato fuori dal territorio nazionale, dovranno essere comprovate fattispecie sostanzialmente equiparabili a quelle elencate ai precedenti punti "a" e "b".

Il rispetto dei requisiti relativi all'inserimento lavorativo dovrà essere dimostrato attraverso la produzione di opportuna documentazione, che dovrà essere recapitata alla PF Politiche Comunitarie e AdG FESR della Regione Marche entro 60 giorni dalla scadenza del termine fissato al primo comma del presente articolo, salvo eventuali proroghe opportunamente motivate ed autorizzate dal Dirigente della PF Politiche Comunitarie e AdG FESR della Regione Marche.

Si precisa che:

- in ogni caso l'inserimento lavorativo dovrà risultare coerente con la figura professionale di riferimento;
- l'inserimento lavorativo dovrà essere preferibilmente effettuato presso soggetti con sede nel territorio regionale (*e, comunque, in ogni caso, all'interno dell'Unione Europea*);
- il Dirigente della PF Politiche Comunitarie e AdG FESR e FSE della Regione Marche provvede – anche di fronte ad eventuali mutamenti del quadro normativo/istituzionale – a fornire eventuali interpretazioni circa le fattispecie utili all'assolvimento dell'obbligo di inserimento lavorativo di cui ai precedenti punti "a" e "b".

La volontà dei soggetti interessati ad assumere gli allievi al termine dei corsi deve essere formalizzata come di seguito specificato:

- al momento della presentazione della domanda di ammissione a finanziamento, attraverso la redazione e la sottoscrizione di apposite "*Dichiarazioni di impegno all'assunzione*" (*vedi schema all'allegato D*);
- successivamente al termine dei corsi, attraverso l'effettiva assunzione degli allievi, secondo le modalità stabilite nel presente articolo. L'effettiva assunzione non dovrà necessariamente avvenire presso i soggetti firmatari delle "*Dichiarazioni di impegno all'assunzione*"; le tipologie contrattuali dovranno comunque essere coerenti con quanto stabilito ai precedenti punti "a" e "b".

Il mancato rispetto delle percentuali di inserimento lavorativo, nei termini sopra indicati, comporterà la conseguente riduzione proporzionale del finanziamento: il Soggetto attuatore dovrà restituire le somme già percepite maggiorate degli interessi legali.



3.5 Rinvio alla normativa vigente

Per quanto riguarda tutti gli altri aspetti relativi all'organizzazione ed alla gestione dei singoli corsi ed alle altre attività progettuali si rimanda alla normativa vigente ed in particolare al "Manuale a costi standard" di cui all'all. "B" della DGR n. 802/2012.

ART. 4 – MODALITA' DI PREDISPOSIZIONE E PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

4.1 Documentazione da predisporre

Per la presentazione di ciascuna Proposta progettuale occorre predisporre la seguente documentazione:

- a) la domanda di ammissione a finanziamento, in bollo vigente, redatta secondo le seguenti specifiche:
 - i. in caso di ATI/ATS già costituita la domanda di ammissione a finanziamento deve essere redatta sulla base dell'*Allegato B* e deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto capofila;
 - ii. in caso di ATII/ATS da costituire:
 - 1) la domanda di ammissione a finanziamento deve essere redatta sulla base dell'*Allegato B* e deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutti i soggetti partner;
 - 2) alla domanda di ammissione a finanziamento devono essere allegate le dichiarazioni di volersi costituire in ATI/ATS relative a tutti i soggetti partner, redatte sulla base dell'*Allegato C* e sottoscritte dai rispettivi legali rappresentanti.
- b) le copie fotostatiche dei documenti di riconoscimento in corso di validità, chiare e leggibili, di tutti i firmatari della domanda di ammissione a finanziamento, ai sensi del precedente punto "a";
- c) nel caso di ATI/ATS già costituita, la copia dell'atto di costituzione regolarmente registrato;
- d) copia dello Statuto (o dell'atto costitutivo o di altro documento equivalente) di tutti i soggetti partner dell'ATI/ATS o della costituenda ATI/ATS, da cui si evinca la presenza di almeno un ente/impresa di produzione artistica operante nel settore dello spettacolo dal vivo;
- e) i progetti formativi dei 5 corsi previsti all'art. 3.1. Ciascun progetto formativo va redatto (*in lingua italiana*) utilizzando l'apposito formulario telematico disponibile all'interno del sistema informativo della formazione professionale (SIFORM – <http://siform.regione.marche.it>). Per accedere alla procedura è necessario possedere gli appositi codici USERNAME (LOGIN) e PASSWORD: chi ne fosse sprovvisto può ottenerli registrandosi al SIFORM attraverso la funzionalità "Registrazione Impresa". Per un corretto utilizzo della procedura informatizzata ci si può rivolgere all'assistenza tecnica, i cui riferimenti (e-mail e telefono) sono riportati nella pagina principale del sito. Si precisa che ciascun progetto formativo va stampato dal SIFORM (una volta "confermato" – non deve essere visibile la filigrana con scritto "Bozza") e prodotto in due copie opportunamente rilegate, una delle quali deve essere siglata in originale in ogni pagina e sottoscritta dai legali rappresentanti di tutti i soggetti partner della costituenda ATI/ATS o dal legale rappresentante della ATI/ATS già



costituita.

- f) le schede “Descrizione stage – Modulo generale” (vedi schema all'allegato E), opportunamente sottoscritte e corredate dalle copie fotostatiche dei documenti di riconoscimento in corso di validità, chiari e leggibili, dei firmatari;
- g) le “Dichiarazioni di impegno all'assunzione” (vedi schema all'allegato D), opportunamente sottoscritte e corredate dalle copie fotostatiche dei documenti di riconoscimento in corso di validità, chiari e leggibili, dei firmatari;
- h) nel caso di figura professionale eventualmente individuata sulla base di specifica analisi dei fabbisogni formativi territoriali, ai sensi degli artt. 3.1 e 3.2, l'allegato “A3 – Descrizione della figura professionale” del formulario SIFORM, opportunamente compilato.

Si precisa che:

- Tutta la documentazione deve essere predisposta in formato “cartaceo”.
- Tutte le firme devono essere autografe.
- Ove indicato vanno apposti i timbri dovuti.
- In tutti i casi in cui i documenti di cui sopra siano eventualmente sottoscritti da “sostituti a vario titolo” dei legali rappresentanti (es.: procura, delega, ecc...) deve anche essere citato e possibilmente allegato (in copia) l'atto che li legittima alla firma.

Inoltre si precisa che:

- Non sono ammesse né l'integrazione dei documenti e/o dei dati né la riserva a produrli successivamente alla scadenza del termine di presentazione delle Proposte progettuali.
- La documentazione può essere regolarizzata solo nel caso di documento di riconoscimento scaduto. Tale omissione formale può essere regolarizzata:
 - su iniziativa del Soggetto proponente, entro e non oltre 10 (*dieci*) giorni dalla presentazione della Proposta progettuale qualora si sia avveduto autonomamente dell'omissione;
 - entro e non oltre 10 (*dieci*) giorni dal ricevimento della richiesta in tal senso, da parte della Regione Marche.

4.2 Modalità di consegna

Tutta la documentazione relativa alla Proposta progettuale (*di cui al precedente articolo 4.1*) dovrà essere chiusa in un **unico plico**. All'esterno del plico dovranno essere riportate, in modo chiaro e leggibile, le seguenti indicazioni:

- Oggetto: POR Marche FSE 2014/20 (Asse 1, PI 8.1, RA 8.5 e Asse 3, PI 10.3, RA 10.3) – Avviso Pubblico per la presentazione di proposte progettuali relative alla formazione di figure professionali nel settore dello spettacolo dal vivo (*SIPARIO BIS-BIS*)
- Soggetto proponente: [*riportare la denominazione del soggetto capofila dell'ATI/ATS o costituenda ATI/ATS che presenta la proposta progettuale*].

La documentazione dovrà essere recapitata alla PF Politiche Comunitarie e AdG FESR e FSE della Regione Marche secondo una delle due modalità di seguito descritte:

- I. Consegna “a mano”;
- II. Spedizione via posta raccomandata.



Luogo di emissione:	Numero: 172/POC	Pag. 22
Ancona	Data: 18/10/2016	

I. Consegna “a mano”

Il plico (*confezionato come sopra descritto*) dovrà essere consegnato - entro e non oltre le ore 13.00 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso pubblico nel BURM – al seguente indirizzo:

REGIONE MARCHE – PF Politiche Comunitarie e AdG FESR e FSE – Via Tiziano 44, 60125 ANCONA (Palazzo “Leopardi”, Piano 1°, Stanza n. 120).

Qualora il giorno di scadenza cada in un giorno festivo oppure di sabato, la scadenza si intende prorogata alle ore 13.00 del primo giorno non festivo successivo.

La consegna del plico – a fronte della quale verrà rilasciata apposita ricevuta – potrà essere effettuata unicamente nelle giornate non festive, da lunedì e venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 13.00, entro e non oltre il termine sopra indicato.

II. Spedizione via posta raccomandata

Il plico (*confezionato come sopra descritto*) dovrà essere spedito, attraverso il servizio postale, con **Raccomandata A/R**, - entro il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso pubblico nel BURM – al seguente indirizzo:

REGIONE MARCHE – PF Politiche Comunitarie e AdG FESR e FSE – Via Tiziano 44, 60125 ANCONA (Palazzo “Leopardi”, Piano 1°, Stanza n. 120).

Qualora il giorno di scadenza cada in un giorno festivo oppure di sabato, la scadenza si intende prorogata al primo giorno non festivo successivo. Ai fini del rispetto del termine, fa fede il timbro postale di spedizione.

Non saranno comunque, ammesse domande spedite dopo i termini indicati al presente articolo, né quelle che, pur spedite entro la data di scadenza, pervengano a quest'Amministrazione oltre i 10 giorni “lavorativi” dalla data di scadenza stessa. In relazione a ciò la Regione Marche non si assume la responsabilità di eventuali disservizi postali, né si assume responsabilità per la mancata ricezione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

ART. 5 – CAUSE DI INAMMISSIBILITA' DELLE DOMANDE

La PF Politiche Comunitarie e AdG FESR e FSE della Regione Marche provvederà ad esaminare tutte le Proposte progettuali pervenute, al fine di accertarne l'ammissibilità o l'inammissibilità alla fase di valutazione.

Non sono ammesse alla valutazione le Proposte progettuali che:

- a) siano pervenute dopo il termine previsto per l'invio della documentazione, ai sensi dell'articolo 4;
- b) siano state presentate attraverso modalità diverse da quelle stabilite all'articolo 4;
- c) siano prive della domanda di ammissione a finanziamento redatta secondo le specifiche di cui all'articolo 4.1, lettera “a”;
- d) siano prive della documentazione di cui all'articolo 4.1, lettere “b”, “c” e “d”;



Luogo di emissione:	Numero: 172/POC	Pag. 23
Ancona	Data: 18/10/2016	

- e) siano state presentate senza utilizzare – per i progetti formativi di riferimento – la procedura descritta all'articolo 4.1, lettera "e";
- f) siano state presentate da ATI/ATS o da costituende ATI/ATS non in regola con i requisiti relativi all'accREDITamento stabiliti all'articolo 2;
- g) siano state presentate da ATI/ATS o da costituende ATI/ATS che non annoverino fra i propri soggetti partner almeno un ente/impresa di produzione artistica operante nel settore dello spettacolo dal vivo;
- h) siano state presentate da ATI/ATS o da costituende ATI/ATS che abbiano presentato anche altre Proposte progettuali nell'ambito della stessa "Area formativa" in risposta al presente Avviso pubblico;
- i) siano state presentati da ATI/ATS o da costituende ATI/ATS, all'interno delle quali risultano soggetti partner che abbiano presentato anche altre Proposte progettuali nell'ambito della stessa "Area formativa" in risposta al presente Avviso pubblico;
- j) prevedano – relativamente ad almeno uno dei corsi di formazione – un costo diverso rispetto a quelli (*a seconda delle durate*) stabiliti all'articolo 3.2.5;
- k) risultino avere – relativamente ad almeno uno dei corsi di formazione – un COA diverso da quello indicato all'art. 3.2.5;
- l) prevedano – relativamente ad almeno uno dei corsi di formazione – una durata complessiva diversa da quella stabilita all'articolo 3.2.1;
- m) prevedano – relativamente ad almeno uno dei corsi di formazione – una durata dello stage diversa da quella stabilita all'articolo 3.2.1;
- n) prevedano – relativamente ad almeno uno dei corsi di formazione – un numero di allievi diverso da quello stabilito all'articolo 3.2.4;
- o) siano sprovviste delle schede "*Descrizione stage – Modulo generale*" di cui all'art. 3.2.7;
- p) risultino non conformi rispetto a quanto disposto dall'art. 3.1.

Il decreto relativo all'inammissibilità delle Proposte progettuali alla fase di valutazione è comunicato agli interessati. Ai sensi della legge n. 241/1990 e successive modifiche e integrazioni, tale provvedimento deve essere preceduto da un'apposita comunicazione ai destinatari sui motivi ostativi all'accoglimento della loro richiesta di finanziamento della Proposta progettuale.

ART. 6 – CRITERI DI SELEZIONE E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

Le proposte progettuali ritenute ammissibili, ai sensi del precedente art. 5, verranno sottoposte a un'apposita "*Commissione di Valutazione*", nominata con Decreto del Dirigente della PF Politiche Comunitarie e AdG FESR e FSE della Regione Marche.

La "*Commissione di Valutazione*" provvederà ad effettuare la valutazione di merito, individuando, per ciascuna Proposta progettuale, le spese ammissibili.

La valutazione delle Proposte progettuali sarà effettuata sulla base dei criteri, degli indicatori di dettaglio e dei relativi pesi individuati dalla DGR n. 1148 del 21.12.2015 ("*Documento attuativo del POR FSE 2014/20*") per la fattispecie "*Attività formative da assegnare con la procedura della 'chiamata a progetti'*", così come di seguito descritto.



Criteri approvati dal CDS	Indicatori di dettaglio	Pesi
Qualità (peso 40)	1. Qualità del progetto didattico (QPD)	15
	2. Qualità e adeguatezza della docenza (QUD)	10
	3. Punteggi Accredimento (ACC)	10
	4. Qualità e adeguatezza dell'attrezzatura prevista (QUA)	5
Efficacia potenziale (peso 60)	5. Efficacia potenziale dell'intervento proposto rispetto alle finalità programmate (EFF)	50
	6. Rispondenza del progetto all'obiettivo di favorire le pari opportunità (MNG)	10

Modalità previste per l'assegnazione dei punteggi agli indicatori di dettaglio

Per ciascuno dei cinque progetti formativi relativi a ciascuna Proposta progettuale, verranno attribuiti i rispettivi punteggi agli indicatori di dettaglio, secondo le modalità sotto elencate.

QPD (Qualità del progetto)

I punteggi saranno assegnati formulando un giudizio in merito all'organizzazione del percorso formativo, ai contenuti e alle modalità di realizzazione del corso. Verranno pertanto valutati elementi del tipo: a) analisi dei fabbisogni formativi o professionali; b) contenuti formativi; c) presenza di moduli di bilancio competenze e di orientamento; d) qualità ed efficacia delle misure di accompagnamento eventualmente previste; e) presenza di elementi innovativi; f) modalità di selezione e valutazione degli allievi; g) descrizione dello stage; h) chiarezza nell'elaborazione progettuale.

Il giudizio sarà espresso sulla base della seguente griglia:

- ottimo -> 4 punti;
- buono -> 3 punti;
- discreto -> 2 punti;
- sufficiente -> 1 punto;
- insufficiente -> 0 punti.

QUD (Qualità della docenza)

I punteggi saranno assegnati tenendo conto dell'adeguatezza quali - quantitativa del team di docenti, di codocenti e di tutor previsti. Nella valutazione, si potrà tenere conto di elementi quali:

- a) il titolo di studio
- b) il possesso, da parte dei docenti, della certificazione delle competenze di cui al dispositivo regionale;
- c) la pertinenza del titolo di studio rispetto ai moduli previsti;
- d) l'esperienza didattica e professionale pregressa;
- e) la presenza di un congruo rapporto tra numero di docenti e ore di formazione;
- f) l'utilizzo adeguato di codocenti e tutor;
- g) la rispondenza del team previsto alle finalità del progetto; ecc.

I nuclei e le commissioni incaricate della valutazione dei progetti potranno decidere, a seconda della tipologia dei progetti in esame, se utilizzare o meno, per la valutazione del team di docenti proposto, tutti gli elementi sopra evidenziati (ciò in quanto è possibile, ad esempio, che il titolo di studio non costituisca, un elemento qualificante e che, viceversa, debba essere maggiormente valorizzata l'esperienza professionale dei docenti).



I punteggi saranno assegnati esprimendo un giudizio sulla base della seguente griglia:

- ottimo -> 4 punti;
- buono -> 3 punti;
- discreto -> 2 punti;
- sufficiente -> 1 punto;
- insufficiente -> 0 punti.

ACC (Punti accreditamento)

L'indicatore sarà valorizzato sulla base dei punti di cui i singoli proponenti dispongono, ai sensi del vigente dispositivo regionale di accreditamento delle strutture formative, nell'ultimo aggiornamento disponibile dell'elenco delle strutture accreditate. I punti da considerare sono quelli di cui i proponenti dispongono alla data di scadenza dell'avviso.

La quantificazione dell'indicatore sarà effettuata sulla base della seguente griglia:

- Soggetti proponenti con più di 30 punti accreditamento: 4 punti;
- Soggetti proponenti che abbiano già completato attività formative e che abbiano 30 punti accreditamento: 3 punti;
- Soggetti proponenti nuovi o che non abbiano ancora ultimato nessuna attività formativa: 2 punti;
- Soggetti proponenti con punti accreditamento inferiori a 30, ma superiori o pari a 28: 1 punto;
- Soggetti proponenti con meno di 28 punti accreditamento: 0 punti.

Nel caso di progetti presentati in ATI/ATS, già costituite o da costituire, ACC sarà calcolato facendo riferimento ai singoli componenti dell'ATI/ATS e calcolando la media dei punti di accreditamento dei singoli componenti la stessa ATI/ATS. La griglia di cui sopra dovrà quindi essere applicata al valore medio dei punteggi posseduti dai componenti dell'ATI/ATS.

Si precisa che la media va calcolata con riferimento ai soli soggetti tenuti all'accREDITAMENTO ai sensi del presente Avviso pubblico (*ai fini della media i soggetti non tenuti all'accREDITAMENTO non rilevano*).

QUA (Qualità e adeguatezza dell'attrezzatura prevista)

I punteggi saranno assegnati tenendo conto dell'adeguatezza quali-quantitativa dell'attrezzatura prevista e sulla base della seguente griglia:

- attrezzatura tecnologicamente e quantitativamente adeguata -> 2 punti;
- attrezzatura tecnologicamente o quantitativamente inadeguata -> 1 punto;
- attrezzatura sia tecnologicamente che quantitativamente inadeguata -> 0 punti.

EFF (Efficacia potenziale dell'intervento proposto rispetto alle finalità programmate)

I punteggi saranno assegnati tenendo conto dell'impatto potenziale del progetto sugli obiettivi esplicitati nell'avviso, nonché sull'obiettivo specifico pertinente del POR (cioè sull'obiettivo specifico in attuazione del quale l'avviso pubblico è stato emanato) e sulle finalità generali perseguite con il POR FSE 2014/20 (incrementare l'occupazione e/o l'inclusione sociale, favorire le pari opportunità di genere, la non discriminazione, lo sviluppo sostenibile).

La valutazione dell'impatto potenziale consentirà di assegnare i punteggi sulla base della seguente griglia:

- impatto atteso elevato -> 4 punti;
- impatto atteso buono -> 3 punti;
- impatto atteso discreto -> 2 punti;
- impatto atteso modesto -> 1 punto;
- impatto atteso non significativo -> 0 punti.

MNG (Rispondenza del progetto all'obiettivo di favorire le pari opportunità)

L'indicatore MNG verrà utilizzato al fine di tenere conto dell'impatto del progetto sull'obiettivo di favorire le pari opportunità di genere.

L'assegnazione dei punteggi terrà conto della quota dei soggetti di genere femminile sul totale dei destinatari previsti.



Qualora tale quota sia pari o superiore al 50% del totale, verrà assegnato punteggio pari a 1.

Un ulteriore punto (cumulabile con quello assegnato sulla base della quota di destinatari di genere femminile) sarà assegnato ai progetti che prevedano modalità organizzative e/o misure di accompagnamento in grado di favorire la partecipazione delle donne alle attività programmate.

Determinazione del punteggio complessivo di ciascuna Proposta progettuale

Il punteggio complessivo di ciascuna Proposta progettuale verrà determinato come di seguito descritto:

- Individuazione del punteggio (da 0 a 100) relativo a ciascuno dei cinque progetti formativi previsti all'interno di ciascuna proposta progettuale ammessa a valutazione, attraverso le seguenti operazioni:
 - i. assegnazione dei punteggi relativi ai singoli indicatori;
 - ii. normalizzazione dei punteggi assegnati (*è previsto che la normalizzazione venga effettuata dividendo il punteggio assegnato per il valore massimo che lo stesso punteggio può assumere*);
 - iii. ponderazione dei punteggi normalizzati (*cioè moltiplicazione dei punteggi normalizzati per i pesi corrispondenti*);
 - iv. somma dei punteggi normalizzati e ponderati che ciascun progetto formativo ha totalizzato sui singoli indicatori.
- Somma dei cinque punteggi riportati da ciascuna proposta progettuale sui singoli progetti formativi, ottenendo un valore compreso fra 0 e 500.
- Il valore così ricavato verrà diviso per 5: in questo modo si determinerà il punteggio complessivo (compreso fra 0 e 100) relativo a ciascuna proposta progettuale.

Si precisa che non potranno, comunque, essere ammesse a finanziamento le proposte progettuali contenenti singoli progetti formativi che abbiano ottenuto un punteggio inferiore a 60/100.

ART. 7 – APPROVAZIONE DELLE GRADUATORIE

Sulla base della valutazione effettuata dalla “Commissione di Valutazione” (di cui al precedente art. 6) il Dirigente della PF Politiche Comunitarie e AdG FESR e FSE della Regione Marche provvederà – **entro 60 giorni** dalla data della scadenza per la presentazione delle Proposte progettuali – a stilare ed approvare **tre distinte graduatorie**, una per ognuna delle tre “Aree formative” descritte agli artt. 1 e 3.

Verrà ammessa a finanziamento una sola Proposta progettuale per ciascuna “Area formativa”. A parità di punteggio, saranno prioritariamente finanziate le Proposte progettuali che abbiano ottenuto il punteggio medio più alto relativamente al criterio dell'efficacia potenziale. Tale valore si ricava nel modo seguente:

- si sommano i punteggi normalizzati e ponderati ottenuti dai cinque progetti di riferimento sugli indicatori EFF e MNG;
- si divide la somma così ottenuta per cinque.

In caso di ulteriore parità si procede con il sorteggio.

Il Dirigente della PF Politiche Comunitarie e AdG FESR e FSE della Regione Marche provvede altresì alla pubblicazione delle graduatorie e a notificare, anche mediante PEC, l'avvenuta approvazione del



finanziamento ai soggetti proponenti risultati vincitori e la mancata approvazione del finanziamento ai soggetti le cui Proposte progettuali non si siano collocate in posizione utile nelle graduatorie.

Nel caso vengano accertate ulteriori disponibilità di risorse – anche a seguito di revoche, rinunce o economie sulle Proposte progettuali approvate – le suddette risorse possono essere assegnate alle Proposte progettuali inserite utilmente nelle tre graduatorie ma non finanziate per insufficienza delle risorse, (*salvo il caso di pubblicazione successiva di avviso pubblico di contenuto analogo al presente*). La scelta avviene sulla base del seguente criterio: Proposte progettuali con il punteggio più alto, indipendentemente dall'Area formativa in cui sono collocate.

Ai fini dell'eventuale "scorrimento" delle graduatorie la Regione Marche si riserva anche – in presenza di risorse "limitate" – a possibilità di ammettere a finanziamento Proposte progettuali "parziali", previo "taglio" di alcuni dei cinque Corsi di formazione previsti; la scelta dei corsi da "tagliare" viene effettuata dalla Regione Marche sulla base delle risorse disponibili e dei seguenti parametri: assenza di corsi analoghi nell'ambito delle Proposte progettuali già ammesse a finanziamento; punteggio riportato dal Corso in sede di valutazione; efficacia potenziale del Corso. L'ammontare del finanziamento viene riparametrato sulla base del "taglio" effettuato, mantenendo inalterato il COA di cui all'art. 3.2.5.

ART. 8 - ADEMPIMENTI A CARICO DEI SOGGETTI FINANZIATI E MODALITA' DI FINANZIAMENTO

8.1 Adempimenti a carico dei soggetti finanziati

Ciascun Soggetto attuatore dovrà:

- a) attenersi, per la gestione delle attività formative ammesse a finanziamento, alle disposizioni del "Manuale a costi standard" (allegato "B" della DGR n. 802/2012) e per quanto non espressamente previsto, alle norme/regolamenti comunitari e ministeriali vigenti in materia;
- b) utilizzare per la gestione delle attività formative ammesse a finanziamento il Sistema informativo della formazione professionale (SIFORM);
- c) nel caso di ATI/ATS ancora da costituire, perfezionare la domanda di ammissione a finanziamento, provvedendo a formalizzare la costituzione dell'ATI/ATS, secondo le modalità descritte all'art. 2, pena la revoca del finanziamento (*salvo eventuali proroghe opportunamente motivate ed autorizzate dal Dirigente della PF Politiche Comunitarie e AdG FESR e FSE della Regione Marche*); si precisa che, nel caso di ammissione a finanziamento di più Proposte progettuali presentate (*su Aree formative differenti*) dalla stessa ATI/ATS da costituire, può essere formalizzata una ATI/ATS unica;
- d) formalizzare l'accettazione del finanziamento attraverso apposita dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, da recapitare – entro 45 giorni dal ricevimento della notifica di ammissione a finanziamento – alla PF Politiche Comunitarie e AdG FESR e FSE della Regione Marche;
- e) dimostrare che, al momento della sottoscrizione dell'Atto di Adesione (*ai sensi di quanto disposto dal precedente art. 2*), tutti i soggetti membri dell' ATI/ATS hanno sede legale e/o operativa nella Regione Marche, pena la revoca del finanziamento;



- f) presentarsi per la firma dell'Atto di Adesione secondo i tempi e le modalità comunicate dal dirigente della PF Politiche Comunitarie e AdG FESR e FSE della Regione Marche, che potrà anche fissare termini perentori al riguardo (*si precisa che l'Atto di Adesione sarà redatto sulla base dello schema di cui all'allegato B.1 della DGR n. 802/2012, adeguato – ove necessario – alle specificità del presente Avviso pubblico ed alla normativa 2014/20*);
- g) avviare le attività progettuali relative a ciascuno dei cinque corsi di formazione entro 90 giorni dalla data di sottoscrizione dell'Atto di Adesione, pena la revoca del finanziamento, salvo eventuali proroghe opportunamente motivate ed autorizzate dal Dirigente della PF Politiche Comunitarie e AdG FESR e FSE della Regione Marche;
- h) provvedere a recapitare alla PF Politiche Comunitarie e AdG FESR e FSE della Regione Marche, entro 10 giorni dall'avvio di ciascun Corso di formazione, un prospetto da cui si evinca la situazione occupazionale – alla data di avvio – di tutti gli allievi in graduatoria (*la percentuale di inserimento lavorativo, ai sensi del precedente art. 3.4, verrà calcolata sulla base di tale prospetto*);
- i) svolgere le attività progettuali relative a ciascuno dei cinque corsi di formazione (ad eccezione dello stage, per il quale si deve far riferimento all'articolo 3.2.7) in sedi ubicate nel territorio della Regione Marche;
- j) provvedere a stipulare l'assicurazione INAIL, obbligatoria per tutti i destinatari dei corsi di formazione (eventuali uditori compresi);
- k) provvedere a recapitare alla PF Politiche Comunitarie e AdG FESR e FSE della Regione Marche le schede "*Descrizione stage – Modulo individuale*" – unitamente alle relative "*Comunicazioni di avvio stage*" –, secondo le modalità previste all'articolo 3.2.7;
- l) concludere tutte le attività previste in ciascuna Proposta progettuale entro 12 mesi dalla data di sottoscrizione dell'Atto di Adesione, pena la revoca del finanziamento, salvo eventuali proroghe opportunamente motivate ed autorizzate dal Dirigente della PF Politiche Comunitarie e AdG FESR e FSE della Regione Marche;
- m) presentare il Prospetto finale di determinazione della sovvenzione, secondo le modalità ed i termini stabiliti dal "*Manuale a costi standard*" (*allegato "B" della DGR n. 802/2012, con particolare riferimento al paragrafo 2.2.2*);
- n) provvedere a recapitare alla PF Politiche Comunitarie e AdG FESR e FSE della Regione Marche, la documentazione comprovante il rispetto dei requisiti relativi all'inserimento lavorativo, secondo le modalità previste all'articolo 3.4.
- o) conservare la documentazione originale inerente la propria Proposta progettuale, per eventuali controlli per almeno quattro anni dalla data di conclusione dell'operazione, ai sensi dell' art. 140 del regolamento (UE) n. 1303/2013.



Luogo di emissione:	Numero: 172/POC	Pag. 29
Ancona	Data: 18/10/2016	

8.2 Modalità di finanziamento

Il finanziamento verrà erogato sulla base delle modalità di cui al paragrafo 1.3.2, Modalità “b” del “Manuale a costi standard” (allegato “B” della DGR n. 802/2012).

In aggiunta a quanto previsto, in considerazione delle specificità del presente Avviso pubblico, si precisa quanto segue:

- ✓ le percentuali relative agli anticipi andranno calcolate in riferimento all’importo complessivo di ciascuna Proposta progettuale ammessa a finanziamento;
- ✓ l’erogazione del primo anticipo potrà essere effettuata solo dopo che saranno state avviate le azioni progettuali relative a tutti i corsi di formazione previsti nell’ambito della Proposta progettuale di riferimento;
- ✓ l’erogazione del secondo anticipo potrà essere effettuata, secondo le modalità indicate, solo dopo che sia stato realizzato il 45% dell’attività formativa relativa a ciascuno dei corsi di formazione previsti;
- ✓ in riferimento ai contratti di fidejussione, lo svincolo da parte della Regione Marche potrà avvenire solo in coerenza con quanto disposto all’art. 3.4 del presente Avviso pubblico riguardo alla tempistica ed alle modalità di inserimento lavorativo.

ART. 10 – SOSPENSIONE O REVOCA DEL FINANZIAMENTO

I casi di sospensione o revoca non contemplati e disciplinati dal presente Avviso pubblico e dal “Manuale a costi standard” di cui all’allegato “B” della DGR n. 802 del 4.6.2012 (che i Soggetti proponenti dichiarano di conoscere al momento della presentazione della domanda di ammissione a finanziamento), sono regolati dalle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali applicabili secondo i principi di cui alla legge n. 241/1990 e successive modifiche e integrazioni.

ART. 10 – CONTROLLI

Nelle more dell’approvazione della “Descrizione dei sistemi di gestione e controllo del POR Marche FSE 2014/2020” le Proposte progettuali ammesse a finanziamento verranno sottoposte a controlli in linea con quanto disposto dalla “Descrizione dei sistemi di gestione e controllo” di cui al DDPF n. 48/POC del 29.4.2015 e s.m.i. per la fattispecie dei “progetti formativi in concessione a costi standard”; tale documento, comprensivo dei relativi schemi di check-list/verbalì di controllo, è disponibile all’interno del sito www.regione.marche.it.

Nell’Allegato F sono riportate le modalità di svolgimento dei controlli *in loco* da parte dei funzionari della Regione Marche nei confronti dei Soggetti attuatori delle Proposte progettuali ammesse a finanziamento.

La PF Politiche Comunitarie e AdG FESR e FSE della Regione Marche potrà adottare eventuali provvedimenti conseguenti alle risultanze delle attività di controllo.

ART. 11 – CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

L’Amministrazione regionale si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare, il presente Avviso pubblico e i relativi allegati, prima della stipula degli Atti di Adesione,



Luogo di emissione:	Numero: 172/POC	Pag. 30
Ancona	Data: 18/10/2016	

qualora ne ravveda l'opportunità per ragioni di pubblico interesse e/o nel caso di cambiamenti della normativa di riferimento, senza che per questo i soggetti proponenti le singole Proposte progettuali possano vantare diritti nei confronti della Regione Marche.

La presentazione della domanda di ammissione a finanziamento comporta l'accettazione di tutte le norme dell'Avviso pubblico.

Ai fini della gestione delle Proposte progettuali, come precisato agli art. 8 e 3.5, si deve far riferimento al "Manuale a costi standard" (allegato "B" della DGR n. 802/2012). Nel caso di approvazione di un nuovo manuale per la gestione delle attività formative il Dirigente della PF Politiche Comunitarie e AdG FESR e FSE della Regione Marche potrà, provvedere – ove necessario o, comunque, ritenuto opportuno – a emanare eventuali disposizioni di raccordo.

ART. 12 – RESPONSABILE E TERMINI DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento relativo al presente Avviso pubblico è il dott. Mauro Terzoni (tel.: 071.806.3801 – e-mail: mauro.terzoni@regione.marche.it).

Il procedimento amministrativo inerente il presente Avviso pubblico è avviato il giorno successivo alla scadenza dei termini per la presentazione delle domande. L'obbligo di comunicazione di avvio del procedimento a tutti i soggetti che hanno presentato richiesta di finanziamento, sancito dalla Legge n°241/1990 e s.m.i., è assolto di principio con la presente informativa.

Il procedimento dovrà concludersi entro i 60 (sessanta) giorni successivi alla scadenza dei termini per la presentazione delle domande mediante un provvedimento espresso e motivato. Qualora l'Amministrazione regionale avesse la necessità di posticipare i tempi del procedimento per comprovate esigenze non imputabili alla propria responsabilità, ne darà comunicazione agli interessati.

ART. 13 – INFORMAZIONE E PUBBLICITA'

I Soggetti attuatori delle Proposte progettuali devono attenersi, in materia di informazione e pubblicità, a quanto previsto dall'allegato XII al Reg. (UE) n. 1303/2014, dal Reg. di esecuzione (UE) n. 821/2014 e dal "Manuale a costi standard" di cui all'all. "B" della DGR n. 802/2012 (con particolare riferimento al par. 1.4) e dalle eventuali altre disposizioni di dettaglio emanate dall'Autorità di Gestione.

ART. 14 – TUTELA DELLA PRIVACY

I dati di cui l'amministrazione entrerà in possesso a seguito del presente Avviso pubblico saranno trattati nel rispetto delle vigenti disposizioni di cui al D.lgs. n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e comunque utilizzati esclusivamente per le finalità legate alla gestione dell'Avviso medesimo.

In particolare, ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. n. 196/03, si precisa che:

- i dati personali forniti verranno raccolti e trattati esclusivamente per gli adempimenti connessi al procedimento;



Luogo di emissione:	Numero: 172/POC	Pag. 31
Ancona	Data: 18/10/2016	

- il trattamento dei dati sarà effettuato dai dipendenti e/o collaboratori incaricati al trattamento, con supporto cartaceo e/o informatico;
- il conferimento dei dati è obbligatorio per avviare il procedimento relativo all'avviso.

Il Responsabile del trattamento dati è il Dirigente della PF Politiche Comunitarie e AdG FESR e FSE della Regione Marche, presso cui potranno essere esercitati i diritti previsti dall'art. 7 del D.lgs. n. 196/2003, all'indirizzo e-mail: **mauro.terzoni@regione.marche.it**.

ART. 15 – INFORMAZIONI

Il presente Avviso pubblico viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche (BURM) ed è anche reperibile all'interno del sito **www.regione.marche.it**.

Ogni informazione relativa al presente Avviso pubblico può essere richiesta al Responsabile del procedimento dott. Mauro Terzoni (*vedi art. 12*) oppure al funzionario dott. Francesco Tassi (*tel. 071.806.3888 – e-mail: francesco.tassi@regione.marche.it*).

Eventuali chiarimenti o FAQs (risposte a domande frequenti), di cui si ritenga opportuna la diffusione, potranno essere pubblicate nell'area dedicata al presente Avviso pubblico all'interno del sito **www.regione.marche.it**.



Luogo di emissione: Ancona	Numero: 172/POC Data: 18/10/2016	Pag. 32
-----------------------------------	---	-------------------

ALLEGATO B

POR Marche FSE 2014/20 (Asse 1, PI 8.1, RA 8.5 e Asse 3, PI 10.3, RA 10.3) – Avviso Pubblico per la presentazione di proposte progettuali relative alla formazione di figure professionali nel settore dello spettacolo dal vivo (SIPARIO BIS-BIS)

SCHEMA DI DOMANDA DI AMMISSIONE A FINANZIAMENTO

<i>Bollo</i> € 16,00

RACCOMANDATA A. R.

REGIONE MARCHE
PF Politiche Comunitarie e
AdG FESR e FSE
Via Tiziano, n. 44
60125 ANCONA

OGGETTO: POR Marche FSE 2014/20, Asse 1, PI 8.1, RA 8.5 – Avviso Pubblico per la presentazione di proposte progettuali relative alla formazione di figure professionali nel settore dello spettacolo dal vivo (SIPARIO BIS-BIS) – Domanda di ammissione a finanziamento

[ATTENZIONE: compilare tutta la domanda digitalmente o, comunque, in carattere stampato]

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____,
Codice fiscale _____, residente a _____,
via _____ n. _____

- in qualità di legale rappresentante
- oppure*
- in nome e per conto del legale rappresentante, in forza di *[citare l'atto (es.: procura, delega, ecc.) che legittima il firmatario alla sottoscrizione dell'istanza]*

_____, che si allega in copia alla presente

di *[indicare denominazione precisa]* _____

_____, con
sede legale in _____, via _____, n. ____
e sede operativa in _____, via _____, n. ____
Codice Fiscale: _____ ;
Partita I.V.A.: _____ ;
Registro imprese: _____ ;
Altro eventuale identificativo univoco *[specificare quale]*: _____ ;



Luogo di emissione:	Numero: 172/POC	Pag. 33
Ancona	Data: 18/10/2016	

e in qualità di capofila dell'Associazione Temporanea di *[indicare se di Impresa o di Scopo]* _____
denominata _____ ,

- costituita
 da costituire

Insieme con i seguenti partner *[replicare se necessario]*:

- *[indicare denominazione precisa]* _____, con sede legale in _____, Via _____, n. _____, Codice fiscale: _____, Partita IVA: _____;
- *[indicare denominazione precisa]* _____, con sede legale in _____, Via _____, n. _____, Codice fiscale: _____, Partita IVA: _____;
- *[indicare denominazione precisa]* _____, con sede legale in _____, Via _____, n. _____, Codice fiscale: _____, Partita IVA: _____;

precisando che – ai sensi dell'art. 2 dell'Avviso pubblico – soddisfano il requisito di "essere un ente/impresa di produzione artistica operante nel settore dello spettacolo dal vivo" i seguenti partner *[indicare solo la denominazione del partner ed il punto dello "statuto/atto costitutivo/altro documento equivalente" allegato da cui si evince tale circostanza]*:

CHIEDE

l'ammissione a finanziamento della proposta progettuale presentata in risposta all' "Avviso Pubblico per la presentazione di proposte progettuali relative alla formazione di figure professionali nel settore dello spettacolo dal vivo (SIPARIO BIS-BIS)", di cui al Decreto del Dirigente della PF Politiche Comunitarie e AdG FESR e FSE della Regione Marche n. _____ del _____.

La denominazione della proposta progettuale è la seguente *[utilizzare al massimo 400 caratteri, spazi inclusi]*: _____

Eventuale acronimo: _____.

Essa – ai sensi dell'art. 3.1 dell'Avviso pubblico – viene presentata a valere sulla seguente "Area formativa" *[optare per una sola]*:

- Area formativa "A" – Teatrale/Musicale;
 Area formativa "B" – Teatrale/Circense/Sociale;
 Area formativa "C" – Tecnica.



Il costo totale della proposta progettuale è pari a:

Importo in numeri	Importo in lettere
€	Euro

ed è così articolato: per quanto attiene la ripartizione fra i vari corsi di formazione previsti all'interno della proposta progettuale *[si rammenta che, a pena di esclusione della proposta progettuale, almeno tre corsi devono essere scelti fra quelli espressamente indicati – per quanto riguarda l'Area formativa di riferimento – nella Tabella A, all'art. 3.1 dell'Avviso pubblico]*:

DENOMINAZIONE DEL CORSO	Costo	Codice SIFORM
	€	
	€	
	€	
	€	
	€	
TOTALE PROPOSTA PROGETTUALE		

SPECIFICA QUANTO SEGUE

Descrizione sintetica della Proposta progettuale:

[Descrivere in maniera sintetica la struttura della Proposta progettuale, evidenziando in particolare le motivazioni che hanno spinto alla scelta dei cinque corsi di formazione proposti, la strategia di inserimento lavorativo elaborata e ogni altro elemento ritenuto utile - Utilizzare al massimo 5.000 caratteri, spazi inclusi]

Ruoli dei partner all'interno dell'ATI/ATS:

[Descrivere in maniera sintetica i ruoli svolti dai vari partner nell'ambito dell'ATI/ATS ed il loro contributo ai fini dell'implementazione della Proposta progettuale. Si fa presente che – ai sensi dell'art. 2 dell'Avviso pubblico – tutti i partner sono tenuti all'accREDITAMENTO “ad eccezione dei soggetti che non ricoprono il ruolo di capofila e che non erogano direttamente la formazione”: in questa sezione, dunque, va anche “giustificata” la presenza di eventuali partner non tenuti all'accREDITAMENTO, specificando quali sono i loro compiti (es.: accoglienza stage, inserimento lavorativo a fine corso, ecc.) - Utilizzare al massimo 5.000 caratteri, spazi inclusi].



DICHIARA

sotto la propria responsabilità; ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 e successive modifiche/integrazioni; a conoscenza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 e successive modifiche/integrazioni in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o utilizzo di atti falsi

- a) che il soggetto rappresentato è accreditato presso la Regione Marche, ai sensi delle deliberazioni della Giunta regionale n. 62 del 17/1/2001 e n. 2164 del 18/9/2001, con decreto n. _____ del _____ ;
oppure
che il soggetto rappresentato ha inoltrato richiesta di accreditamento alla Regione Marche ai sensi delle deliberazioni della Giunta regionale n. 62 del 17/1/2001 e n. 2164 del 18/9/2001, in data _____ ;
- b) *[solo se il soggetto rappresentato è già accreditato]* che nei confronti del soggetto rappresentato non sono in atto provvedimenti di sospensione o revoca della condizione di accreditamento da parte della Regione Marche;
- c) *[solo se il soggetto rappresentato è già accreditato – indicare una delle due opzioni]* che il soggetto rappresentato ha già completato attività formative per le quali fosse richiesto il requisito dell'accREDITamento presso la Regione Marche;
oppure
che il soggetto rappresentato non ha finora portato a termine alcuna attività formativa per la quali fosse richiesto il requisito dell'accREDITamento presso la Regione Marche;
- d) che per la medesima proposta progettuale – e per le spese ad essa sottese – non è stato chiesto né ottenuto alcun altro finanziamento pubblico;
- e) di conoscere la normativa che regola l'utilizzo delle risorse del Fondo Sociale Europeo e le disposizioni contenute nel "Manuale a costi standard" di cui all'allegato "B" della D.G.R. n. 802 del 4.6.2012 e successive modifiche/integrazioni;
- f) di impegnarsi a rispettare i tempi di realizzazione della proposta progettuale definiti nell'Avviso pubblico;
- g) di rispettare l'articolo 17 della Legge 12 marzo 1999, n. 68;
- h) che tutti i componenti l'ATI o ATS rispettano i requisiti relativi all'accREDITamento stabiliti all'art. 2 dell'Avviso pubblico;
- i) la veridicità di tutti i dati riportati all'interno della presente domanda (*i dati anagrafici personali, i dati relativi ai soggetti rappresentati, la qualità di legale rappresentante, ecc*);
- j) *[nel caso di costituenda ATI o ATS]* di impegnarsi a costituirsi, secondo le modalità stabilite dall'Avviso pubblico, in Associazione Temporanea di *[indicare se di Impresa o di Scopo]* _____ insieme con i seguenti soggetti *[replicare se necessario]*:
- *[indicare denominazione precisa]* _____, con sede legale in _____, Via _____, n. _____, Codice fiscale: _____, Partita IVA: _____;
 - *[indicare denominazione precisa]* _____, con sede legale in _____, Via _____, n. _____, Codice fiscale: _____, Partita IVA: _____;
 - *[indicare denominazione precisa]* _____, con sede legale in _____, Via _____, n. _____, Codice fiscale: _____, Partita IVA: _____;



CHIEDE INOLTRE

che per ogni comunicazione relativa al procedimento in oggetto dovranno essere utilizzati i seguenti recapiti:

- INDIRIZZO POSTALE: Via _____ n. _____ CAP _____
Città _____ Prov _____
- INDIRIZZO PEC: _____
- INDIRIZZO E-MAIL: _____ .

ALLEGA

la seguente documentazione:

1. copie fotostatiche dei documenti di riconoscimento, in corso di validità, chiare e leggibili, del sottoscritto e dei legali rappresentanti/firmatari di tutti gli altri soggetti partner dell'ATI/ATS o della costituenda ATI/ATS;
2. *[nel caso di ATI/ATS da costituire]* le dichiarazioni dei legali rappresentanti di tutti i soggetti partner di volersi costituire in ATI/ATS, redatte sulla base dell'allegato C all'Avviso pubblico;
3. *[nel caso di ATI/ATS già costituita]* copia dell'atto di costituzione dell'ATI o ATS, regolarmente registrato;
4. copia dello Statuto (o dell'atto costitutivo o altro documento equivalente) di tutti i soggetti partner dell'ATI/ATS o della costituenda ATI/ATS;
5. i cinque progetti formativi relativi ai cinque corsi di formazione previsti, ciascuno prodotto in due copie cartacee realizzate secondo le modalità di cui all'art. 4 dell'Avviso pubblico;
6. n. _____ schede "Descrizione stage – Modulo generale";
7. n. _____ "Dichiarazioni di impegno all'assunzione";
8. *[eventuali atti che legittimano i firmatari alla sottoscrizione dell'istanza in sostituzione del legale rappresentante: specificare quanti e quali].*

Luogo e data _____

Timbro e firma, per esteso e leggibile,
del soggetto che presenta la domanda

[nel caso di ATI/ATS da costituire] La presente domanda viene sottoscritta, con firma per esteso e leggibile, anche dai legali rappresentanti di tutti gli altri partner della costituenda Associazione Temporanea di *indicare se di Impresa o di Scopo* _____:

– Denominazione *[indicare denominazione precisa]* _____

Il legale rappresentante *[nome e cognome]* _____

[nel caso a firmare non sia il legale rappresentante, citare (ed allegare) l'atto che legittima il



firmatario alla sottoscrizione dell'istanza] _____

Firma _____ *[mettere anche il timbro]*

– Denominazione *[indicare denominazione precisa]* _____

Il legale rappresentante *[nome e cognome]* _____

[nel caso a firmare non sia il legale rappresentante, citare (ed allegare) l'atto che legittima il firmatario alla sottoscrizione dell'istanza] _____

Firma _____ *[mettere anche il timbro]*

– Denominazione *[indicare denominazione precisa]* _____

Il legale rappresentante *[nome e cognome]* _____

[nel caso a firmare non sia il legale rappresentante, citare (ed allegare) l'atto che legittima il firmatario alla sottoscrizione dell'istanza] _____

Firma _____ *[mettere anche il timbro]*

[replicare se necessario]

Allegare copie, chiare e leggibili, dei documenti di riconoscimento dei firmatari, ai sensi del DPR n. 445/2000.

TUTELA DELLA PRIVACY – I dati di cui l'amministrazione entrerà in possesso a seguito della presente domanda saranno trattati nel rispetto delle vigenti disposizioni di cui al D.lgs. n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e comunque utilizzati esclusivamente per le finalità legate alla gestione dell'Avviso medesimo. In particolare, ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. n. 196/03, si precisa che: i dati personali forniti verranno raccolti e trattati esclusivamente per gli adempimenti connessi al procedimento; il trattamento dei dati sarà effettuato dai dipendenti e/o collaboratori incaricati al trattamento, con supporto cartaceo e/o informatico; il conferimento dei dati è obbligatorio per avviare il procedimento relativo all'avviso. Il Responsabile del trattamento dati è il Dirigente della PF Politiche Comunitarie e AdG FESR e FSE della Regione Marche, presso cui potranno essere esercitati i diritti previsti dall'art. 7 del D.lgs. n. 196/2003, all'indirizzo e-mail: mauro.terzoni@regione.marche.it.



ALLEGATO C

POR Marche FSE 2014/20 (Asse 1, PI 8.1, RA 8.5 e Asse 3, PI 10.3, RA 10.3) – Avviso Pubblico per la presentazione di proposte progettuali relative alla formazione di figure professionali nel settore dello spettacolo dal vivo (SIPARIO BIS-BIS)

DICHIARAZIONE DI VOLERSI COSTITUIRE IN ASSOCIAZIONE TEMPORANEA D'IMPRESA (ATI) O ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI SCOPO (ATS)

- *[da replicare per ciascuno dei soggetti partner della costituenda ATI/ATS]*
- *[da allegare alla domanda di ammissione a finanziamento]*
- *[ATTENZIONE: compilare tutta la dichiarazione digitalmente o, comunque, in carattere stampato]*

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____,
Codice fiscale _____, residente a _____,
via _____ n. _____

in qualità di legale rappresentante

oppure

in nome e per conto del legale rappresentante, in forza di *[citare l'atto (es.: procura, delega, ecc.) che legittima il firmatario alla sottoscrizione dell'istanza]*

_____, che si allega in copia alla presente

di *[indicare denominazione precisa]* _____

_____ con

sede legale in _____, via _____, n. _____

e sede operativa in _____, via _____, n. _____

Codice Fiscale: _____;

Partita I.V.A.: _____;

Registro imprese: _____;

Altro eventuale identificativo univoco *[specificare quale]*: _____;

con riferimento all' "Avviso Pubblico per la presentazione di proposte progettuali relative alla formazione di figure professionali nel settore dello spettacolo dal vivo (SIPARIO BIS-BIS)" di cui al decreto n. _____ del _____,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità; ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 e successive modifiche/integrazioni; a conoscenza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 e successive modifiche/integrazioni in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o utilizzo di atti falsi



A) di volersi costituire in Associazione Temporanea di *[indicare se di Impresa o di Scopo]* _____

con i seguenti soggetti:

- 1) *in qualità di Capofila [indicare denominazione precisa]* _____
con sede in _____, Via _____, n. _____
- 2) *[indicare denominazione precisa]* _____
con sede in _____, Via _____, n. _____
- 3) *[indicare denominazione precisa]* _____
con sede in _____, Via _____, n. _____

B) che il soggetto capofila di detta Associazione sarà il seguente: _____
_____;

C) che il soggetto rappresentato:

- è stato accreditato presso la Regione Marche con decreto n. _____ del _____;
oppure
- che il soggetto rappresentato ha inoltrato richiesta di accreditamento alla Regione Marche ai sensi delle deliberazioni della Giunta regionale n. 62 del 17/1/2001 e n. 2164 del 18/9/2001, in data _____;
oppure
- che, ai sensi dell'art. 2 dell'Avviso pubblico di che trattasi, il soggetto rappresentato non è tenuto all'accREDITamento in quanto soggetto che non ricopre il ruolo di capofila e che non eroga direttamente la formazione;

D) *[solo se il soggetto rappresentato è già accreditato]* che nei confronti del soggetto rappresentato non sono in atto provvedimenti di sospensione o revoca della condizione di accreditamento da parte della Regione Marche;

E) *[solo se il soggetto rappresentato è già accreditato – indicare una delle due opzioni]* che il soggetto rappresentato ha già completato attività formative per le quali fosse richiesto il requisito dell'accREDITamento presso la Regione Marche;
oppure
che il soggetto rappresentato non ha finora portato a termine alcuna attività formativa per la quale fosse richiesto il requisito dell'accREDITamento presso la Regione Marche;

F) che per la medesima proposta progettuale non è stato chiesto né ottenuto alcun altro finanziamento pubblico;

G) di conoscere la normativa che regola l'utilizzo delle risorse del Fondo Sociale Europeo e le disposizioni di cui alla DGR n. 802 del 4.6.2012, Allegato "B" (*"Manuale a costi standard"*) e successive modifiche e integrazioni.

H) la veridicità di tutti i dati riportati all'interno della presente dichiarazione (*i dati anagrafici personali, i dati relativi ai soggetti rappresentati, la qualità di legale rappresentante, ecc*);



CHIEDE

che per ogni eventuale comunicazione relativa al procedimento in oggetto dovranno essere utilizzati i seguenti recapiti:

- INDIRIZZO POSTALE: Via _____ n. _____ CAP _____
Città _____ Prov _____
- INDIRIZZO PEC: _____
- INDIRIZZO E-MAIL: _____ .

Luogo e data: _____

Timbro e firma (*per esteso e leggibile*) del
legale rappresentante del soggetto
partner della costituenda ATI/ATS

Allegare:

- copia, chiara e leggibile, del documento di riconoscimento del firmatario, ai sensi del DPR n. 445/2000;
- eventuale atto che legittima il firmatario alla sottoscrizione della dichiarazione in sostituzione del legale rappresentante.

TUTELA DELLA PRIVACY – I dati di cui l'amministrazione entrerà in possesso a seguito della presente domanda saranno trattati nel rispetto delle vigenti disposizioni di cui al D.lgs. n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e comunque utilizzati esclusivamente per le finalità legate alla gestione dell'Avviso medesimo. In particolare, ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. n. 196/03, si precisa che: i dati personali forniti verranno raccolti e trattati esclusivamente per gli adempimenti connessi al procedimento; il trattamento dei dati sarà effettuato dai dipendenti e/o collaboratori incaricati al trattamento, con supporto cartaceo e/o informatico; il conferimento dei dati è obbligatorio per avviare il procedimento relativo all'avviso. Il Responsabile del trattamento dati è il Dirigente della PF Politiche Comunitarie e AdG FESR e FSE della Regione Marche, presso cui potranno essere esercitati i diritti previsti dall'art. 7 del D.lgs. n. 196/2003, all'indirizzo e-mail: mauro.terzoni@regione.marche.it.



Luogo di emissione: Ancona	Numero: 172/POC Data: 18/10/2016	Pag. 41
-----------------------------------	---	-------------------

ALLEGATO D

POR Marche FSE 2014/20 (Asse 1, PI 8.1, RA 8.5 e Asse 3, PI 10.3, RA 10.3) – Avviso Pubblico per la presentazione di proposte progettuali relative alla formazione di figure professionali nel settore dello spettacolo dal vivo (SIPARIO BIS-BIS)

SCHEMA DI DICHIARAZIONE DI IMPEGNO ALL'ASSUNZIONE

- *[da replicare il numero di volte necessario per soddisfare i requisiti relativi all'inserimento lavorativo previsti all'art. 3.4 dell'Avviso pubblico]*
- *[da allegare alla proposta progettuale]*
- *[ATTENZIONE: compilare tutta la dichiarazione digitalmente o, comunque, in carattere stampato]*

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____,
Codice fiscale _____, residente a _____,
via _____ n. _____

- in qualità di legale rappresentante
oppure
 in nome e per conto del legale rappresentante, in forza di *[citare l'atto (es.: procura, delega, ecc.) che legittima il firmatario alla sottoscrizione dell'istanza]*

_____, che si allega in copia alla presente

di *[indicare denominazione precisa]* _____

_____, con
sede legale in _____, via _____, n. ____
e sede operativa in _____, via _____, n. ____,
Codice Fiscale: _____;
Partita I.V.A.: _____;
Registro imprese: _____;
Altro eventuale identificativo univoco *[specificare quale]*: _____;

con riferimento al progetto presentato dall'ATI/ATS avente come capofila il soggetto
"_____" ai fini della partecipazione all'"Avviso Pubblico per la
*presentazione di proposte progettuali relative alla formazione di figure professionali nel settore dello
spettacolo dal vivo (SIPARIO BIS-BIS)*", di cui al decreto n. ____ del _____,

DICHIARA

- di impegnarsi ad assumere n. _____ dei n. _____ allievi del corso di formazione _____, nel rispetto dei termini e delle modalità stabilite dall'Avviso pubblico;
- che le modalità di assunzione saranno le seguenti *[replicare se necessario]*:



- n. ____ allievi con contratto [specificare tipo e durata] _____, con mansioni _____, presso _____;
- n. ____ allievi con contratto [specificare tipo e durata] _____, con mansioni _____, presso _____;

- che ricorrono le seguenti condizioni:

- di essere in regola con l'applicazione della vigente normativa contrattuale di riferimento;
- che i lavoratori non saranno adibiti a mansioni non equivalenti a quelle risultanti dalla presente dichiarazione di impegno all'assunzione.

CHIEDE

che per ogni eventuale comunicazione relativa al procedimento in oggetto dovranno essere utilizzati i seguenti recapiti:

- INDIRIZZO POSTALE: Via _____ n. ____ CAP _____
Città _____ Prov _____
- INDIRIZZO PEC: _____
- INDIRIZZO E-MAIL: _____ .

Luogo e data _____

Il Legale Rappresentante

(timbro e firma)

VISTO

Il legale Rappresentante del
Soggetto Proponente
La proposta progettuale

(timbro e firma)

Allegare:

- copia, chiara e leggibile, del documento di riconoscimento dei firmatari, ai sensi del DPR n. 445/2000;
- eventuali atti che legittimano i firmatari alla sottoscrizione della dichiarazione in sostituzione dei legali rappresentanti.



ALLEGATO E

POR Marche FSE 2014/20 (Asse 1, PI 8.1, RA 8.5 e Asse 3, PI 10.3, RA 10.3) – Avviso Pubblico per la presentazione di proposte progettuali relative alla formazione di figure professionali nel settore dello spettacolo dal vivo (SIPARIO BIS-BIS)

DESCRIZIONE STAGE – MODULO GENERALE

- *[da replicare tante volte quanti sono i "progetti stage" previsti (si precisa che il totale degli allievi coinvolti in tutti i "progetti stage" deve corrispondere con il totale degli allievi previsti in tutti i corsi di formazione)]*
- *[da allegare alla proposta progettuale]*
- *[ATTENZIONE: compilare tutto il modulo digitalmente o, comunque, in carattere stampato]*

Numero di allievi coinvolti: _____ Durata (in ore): _____

Corso di formazione di riferimento: _____

Soggetto ospitante:

[indicare denominazione precisa] _____

Indirizzo PEC: _____; Indirizzo e-mail: _____.

sede legale in _____, via _____, n. _____

sede operativa in _____, via _____, n. _____,

Codice Fiscale: _____;

Partita I.V.A.: _____;

Registro imprese: _____;

Altro eventuale identificativo univoco *[specificare quale]*: _____;

Settore di attività: _____.

Descrizione del progetto da realizzare all'interno dello stage:

[Descrivere contenuti e struttura dello stage, evidenziando gli aspetti di maggiore coerenza rispetto alle finalità dell'Avviso pubblico - Utilizzare al massimo 5.000 caratteri, spazi inclusi]

Obiettivi da raggiungere:

[Descrivere quali obiettivi s'intende perseguire con lo stage, evidenziando gli aspetti di maggiore coerenza rispetto alle finalità dell'Avviso pubblico, anche in funzione dell'assolvimento dell'obbligo di inserimento lavorativo di cui all'art. 3.4 - Utilizzare al massimo 5.000 caratteri, spazi inclusi]

Timbro e firma del legale rappresentante
del Soggetto attuatore

Timbro e firma del legale rappresentante
del soggetto ospitante lo stage

Allegare:

- copia, chiara e leggibile, del documento di riconoscimento dei firmatari, ai sensi del DPR n. 445/2000;
- eventuali atti che legittimano i firmatari alla sottoscrizione della dichiarazione in sostituzione dei legali rappresentanti.



ALLEGATO F

POR Marche FSE 2014/20 (Asse 1, PI 8.1, RA 8.5 e Asse 3, PI 10.3, RA 10.3) – Avviso Pubblico per la presentazione di proposte progettuali relative alla formazione di figure professionali nel settore dello spettacolo dal vivo (SIPARIO BIS-BIS) – Modalità di svolgimento dei controlli in loco

**POR FSE 2014/2020
REG. (UE) N. 1303/2013 - REG. (UE) N. 480/2014
PROGETTI FORMATIVI A COSTI STANDARD**

Di seguito vengono riepilogate le modalità di effettuazione dei controlli *in loco* da parte dei funzionari della Regione Marche nei confronti dei Soggetti attuatori delle Proposte progettuali ammesse a finanziamento

Prima di effettuare la visita presso la sede dell'ente formativo, i funzionari regionali controllano il fascicolo documentale depositato presso l'ufficio amministrativo competente per accertare che:

- l'ente ed il relativo progetto formativo presentato possiedano tutti i requisiti di ammissione previsti dal bando (es: accreditamento, idoneità locali, qualità della docenza, tipologia di allievi, unità di costo standard, ecc.);
- il responsabile del procedimento dell'ufficio competente abbia comunicato all'ente formativo l'esito dell'istruttoria iniziale e l'ammissione in graduatoria e che questo abbia comunicato la propria accettazione;
- l'ente formativo abbia trasmesso la documentazione di inizio attività (selezione allievi, comunicazione inizio corso, calendario lezioni, elenco allievi e composizione classi, curriculum docenti, idoneità locali, comunicazione Inail in caso di stage, ecc.);
- eventuali variazioni (di docenza, di calendario, di allievi ecc..), o richieste di proroga del progetto siano state comunicate dall'ente formativo all'ufficio competente e che siano state, da questo, regolarmente approvate;
- l'ente formativo abbia trasmesso la documentazione di fine attività (prospetto finale delle ore corso e ore allievo, registri didattici, schede riepilogative ore docenza, allievi e personale non docente, esami finali, certificati di frequenza, ecc.)
- la concessione dell'anticipo/i e del saldo sia stata effettuata secondo le modalità e dietro presentazione della documentazione prevista da bando (dichiarazione ore corso, fideiussione, determinazione della sovvenzione, fatture ecc.);
- l'ente formativo abbia inserito nel sistema informativo regionale "Siform", i dati di monitoraggio (ore docenza e ore allievo), scansionato i registri didattici e non didattici e presentato le domande di dichiarazione trimestrali.



Luogo di emissione:	Numero: 172/POC	Pag. 45
Ancona	Data: 18/10/2016	

Al termine delle verifiche di cui sopra, i funzionari incaricati procederanno al controllo presso la sede dell'ente formativo. A seconda dei casi il controllo può essere previamente concordato con l'ente di formazione oppure non concordato (*il funzionario sceglie la data e il luogo del controllo sulla base del calendario delle attività progettuali comunicato ufficialmente alla Regione Marche*).

La verifica verterà sulla seguente documentazione amministrativo-contabile:

- un campione dei documenti di spesa e relativi pagamenti a fornitori e docenti ecc.;
- gli originali dei registri didatti e non didattici;
- presenza di una contabilità separata, o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al progetto formativo, tali da consentirne un'individuazione immediata;
- le annotazioni contabili e/o reddituali dell'incasso del contributo;
- presenza dei loghi ai fini del rispetto degli adempimenti relativi alla normativa comunitaria in materia di pubblicità, in registri, attestati di frequenza, ecc..

I funzionari incaricati della visita sul posto potranno documentare la realizzazione dell'intervento (aule didattiche, attrezzature usate ecc.), anche attraverso materiale fotografico.

Al termine, verrà redatto e rilasciato un verbale della verifica effettuata, opportunamente sottoscritto dai funzionari incaricati del controllo e dai rappresentanti del Soggetto attuatore.